NICE FOOTWEAR S.p.A.
Sede sociale: via Monte Napoleone, 18 – 20121 Milano (MI)
Capitale sociale: € 1.500.000,00, i.v.
Codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi: 04549770966
R.E.A.: MI - 2548152

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

alla negoziazione degli strumenti finanziari denominati **"Nice Footwear S.p.A. - 4,375% 2020 – 2026"** sul Segmento ExtraMOT PRO[3] del Mercato ExtraMOT organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (ISIN n. **IT0005413668**)

EMISSIONE RISERVATA AD INVESTITORI PROFESSIONALI ai sensi dell'articolo 35, comma 1, lettera d), del regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico della Finanza in materia di intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018.
I prestiti obbligazionari sono emessi in regime di dematerializzazione ai sensi del Testo Unico della Finanza e del Provvedimento in materia di *"Disciplina delle controparti centrali, dei depositari centrali e dell'attività di gestione accentrata"* adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 13 agosto 2018 e sono accentrati presso Monte Titoli S.p.A.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto del presente Documento di Ammissione.

Milano (MI), 1 luglio 2020

Documento di Ammissione messo a disposizione presso la sede legale di NICE FOOTWEAR S.p.A., in via Monte Napoleone 18 – 20121 Milano (MI)
e sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo https://www.nicefootwear.it/

Il presente Documento di Ammissione si riferisce ed è stato predisposto in relazione all'ammissione alla negoziazione del prestito obbligazionario emesso dalla società NICE FOOTWEAR S.p.A. (di seguito l'"**Emittente**", la "**Società**" e/o "**NICE FOOTWEAR**"), denominato **"Nice Footwear S.p.A. - 4,375% 2020 – 2026"**, sul segmento ExtraMOT PRO^3 del mercato ExtraMOT, sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ed è stato redatto in conformità al relativo regolamento.

Né il presente Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente documento costituiscono un'offerta al pubblico di strumenti finanziari né un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Testo Unico della Finanza e dal regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, (il "**Regolamento 11971/1999**" o "**Regolamento Emittenti**"). Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento delegato (UE) 2019/980 della Commissione, ovvero di un prospetto UE della crescita secondo gli schemi previsti dal Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio (il "**Regolamento Prospetto**"). La pubblicazione del presente documento non deve essere preventivamente autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Prospetto o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del Testo Unico della Finanza, ivi incluso il Regolamento 11971/1999.

Le Obbligazioni sono offerte dall'Emittente esclusivamente ad Investitori Professionali, in prossimità dell'ammissione alle negoziazioni sul Segmento ExtraMOT PRO^3, ai sensi e per gli effetti del Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO^3, nell'ambito di un'offerta riservata, rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'articolo 100 del Testo Unico della Finanza e dall'articolo 34-ter del Regolamento 11971/1999.
L'Emittente dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli investitori e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO^3.

Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act del 1993, come modificato e integrato, né ai sensi delle corrispondenti o analoghe normative in vigore in qualsiasi altro paese nel quale la vendita, il trasferimento o comunque la consegna delle Obbligazioni, direttamente o indirettamente, non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (di seguito, collettivamente, gli "**Altri Paesi**") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di United States Persons o a cui non possano essere vendute, trasferite o consegnate ai sensi della normativa applicabile. La pubblicazione e la distribuzione del presente documento in altre giurisdizioni e la vendita, il trasferimento o comunque la consegna delle Obbligazioni (diretta e/o indiretta), potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari e pertanto gli investitori sono tenuti ad informarsi sulla normativa applicabile in materia nei rispettivi paesi di residenza e ad osservare tali restrizioni. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

INDICE

Parte I – DEFINIZIONI 5
Parte II – PERSONE RESPONSABILI 7
1. RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE 7
2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ 7
3. DICHIARAZIONE DI COMPLETEZZA DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE 7
Parte III – FATTORI DI RISCHIO 8
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE 8
1.1 Rischio Emittente 8
1.2 Rischio di tasso di interesse 8
1.3 Rischio di tasso di cambio 9
1.4 Rischi connessi all'indebitamento 9
1.5 Rischi connessi all'incapacità di ottenere finanziamenti ovvero risorse economiche aggiuntive da parte dell'Emittente 10
1.6 Rischi connessi a fenomeni di stagionalità 11
1.7 Rischio di liquidità 11
1.8 Rischio di credito 11
1.9 Rischio legato all'attività produttiva realizzata in Paesi terzi 12
1.10 Rischi connessi alla vendita di prodotti 13
1.11 Rischi connessi alla eventuale perdita di certificazioni e licenze produttive 13
1.12 Rischi legati alla dipendenza dell'Emittente da figure chiave 13
1.13 Rischi connessi al mancato rinnovo delle licenze dei brand commercializzati 14
1.14 Rischio di dipendenza da singoli clienti 14
1.15 Rischio operativo 15
1.16 Rischi connessi alla mancata realizzazione, o a ritardi nell'attuazione, della strategia di sviluppo societario . 15
1.17 Rischi connessi alla mancata implementazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche 15
1.18 Rischi connessi ad operazioni con parti correlate 15
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL MERCATO IN CUI OPERA L'EMITTENTE 16
2.1 Rischi connessi all'impatto delle eventuali incertezze del quadro macroeconomico 16
2.2 Rischi connessi al settore in cui opera l'Emittente 16
2.3 Rischi relativi all'elevato grado di competitività 16
2.4 Rischi connessi alla vendita dei prodotti su più mercati internazionali 17
2.5 Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo nazionale e internazionale ove è attiva la Società 17

3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI ED ALLA LORO QUOTAZIONE 17
3.1 Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza 17
3.2 Rischio di tasso relativo al Prestito Obbligazionario 18
3.3 Rischio di Liquidità delle Obbligazioni 18
3.4 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente 18
3.5 Rischio correlato all'assenza del rating sui titoli 18
3.6 Rischio derivante dalle modifiche al regime fiscale 19
3.7 Rischio connesso all'assenza di garanzie 19
3.8 Rischio di rimborso anticipato delle obbligazioni 19
Parte IV –INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE 20
1. INTRODUZIONE 20
2. DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE 20
3. LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO NUMERO DI ISCRIZIONE 20
4. DATA DI ISCRIZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE 20
5. DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHÉ INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE 20
6. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE e COLLEGIO SINDACALE 20
7. SOCIETÀ DI REVISIONE 21
8. EVENTI RECENTI SOSTANZIALMENTE RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SOLVIBILITÀ DELL'EMITTENTE 21
Parte V – STRUTTURA ORGANIZZATIVA 22
1. BREVE PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ 22
2. SHOWROOMS E SEDE OPERATIVA 23
3. CICLO PRODUTTIVO 24
4. CLIENTI E FORNITORI 24
5. IL MERCATO DI RIFERIMENTO 25
Parte VI – PRINCIPALI AZIONISTI 26
1. AZIONARIATO 26
2. SOCIETA' CONTROLLATE 26
Parte VII – RAGIONI DELL'EMISSIONE E IMPIEGO DEI PROVENTI 27
Parte VIII – INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE 28
Parte IX – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE 29
Parte X – AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE 30
1. MERCATO DI QUOTAZIONE 30

2. MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE 30
3. ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI E SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE 30
4. DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO 30
Parte XI – REGIME FISCALE APPLICABILE ALLE OBBLIGAZIONI 31
1. TRATTAMENTO AI FINI DELLE IMPOSTE DIRETTE DEGLI INTERESSI E DEGLI ALTRI PROVENTI DELLE OBBLIGAZIONI 31
2. TRATTAMENTO AI FINI DELLE IMPOSTE DIRETTE DELLE PLUSVALENZE REALIZZATE DALLE OBBLIGAZIONI 31
3. IMPOSTA SU DONAZIONI E SUCCESSIONI 31
4. IMPOSTA DI BOLLO 31
Parte XII – RESTRIZIONI ALLA CIRCOLAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI 32
Allegato 1 – REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO .....
Allegato 2 – BILANCIO CIVILISTICO DELL'EMITTENTE AL 30 APRILE 2019 E RELATIVE CERTIFICAZIONI .....

Parte I – DEFINIZIONI

Nel presente Documento di Ammissione i termini che iniziano con la lettera maiuscola sotto riportati hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.
Per il significato dei termini che iniziano con la lettera maiuscola contenuti nel Regolamento del Prestito Obbligazionario A e nel Regolamento del Prestito Obbligazionario B si veda l'Articolo 1 del Regolamento del Prestito Obbligazionario A e del Regolamento del Prestito Obbligazionario B.

Banca d'Italia	La Banca d'Italia, con sede in Roma, Via Nazionale n. 81, 00184.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A. con sede in Piazza degli Affari 6 – 20123 Milano.
Circolare 288/2015	Indica la Circolare n. 288 *"Disposizioni di Vigilanza per gli intermediari finanziari"* emanata dalla Banca d'Italia il 3 aprile 2015.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede a Roma, Via G.B. Martini n.3.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni, redatto secondo le linee guida indicate nel Regolamento ExtraMOT PRO^3.
Emittente o NICE FOOTWEAR o Società	NICE FOOTWEAR S.p.A. con sede legale in via Monte Napoleone, 18 – 20121 MI (MI). Numero REA: MI/2548152 – Capitale sociale: € 1.500.000,00 i.v. – Partita Iva: 04549770966 – Telefono +39 0444 914466 pec: info@pec.nicefootwear.it; sito internet https://www.nicefootwear.it/
ExtraMOT o Mercato ExtraMOT	Il sistema multilaterale di negoziazione (MTF) gestito da Borsa Italiana, riservato agli strumenti obbligazionari.
ExtraMOT PRO^3 o Segmento ExtraMOT PRO^3	Il segmento ExtraMOT PRO^3 del Mercato ExtraMOT, accessibile solo a investitori professionali e nel quale sono negoziati strumenti finanziari (incluse le obbligazioni e i titoli di debito).
Interessi	Gli interessi applicabili al Prestito Obbligazionario che l'Emittente è tenuto a corrispondere, rispettivamente, ai sensi del Regolamento del Prestito Obbligazionario.
Investitori Professionali	Indica i soggetti di cui all'articolo 35, comma 1, lettera d), del regolamento recante norme di attuazione del TUF in materia di intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e successive modifiche (il "Regolamento Intermediari").
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A. con sede in Piazza Degli Affari 6 - 20123 Milano.

Obbligazioni	Indica le obbligazioni emesse dall'Emittente nell'ambito del Prestito Obbligazionario.
Obbligazionisti	I soggetti portatori delle Obbligazioni.
Prestito Obbligazionario	Il prestito obbligazionario denominato ""Nice Footwear S.p.A. - 4,375% 2020 – 2026"", ISIN n. IT0005413668, di ammontare nominale complessivo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00), costituito da n. 30 (trenta/00) obbligazioni del Valore Nominale di Euro 100.000,00 (centomila/00) cadauno, emessi dall'Emittente.
Regolamento del Prestito Obbligazionario	Indica il regolamento del Prestito Obbligazionario.
Regolamento Emittenti o Regolamento 11971/1999	Indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1998, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³	Indica il regolamento del Segmento ExtraMOT PRO³ adottato da Borsa Italiana, come di volta in volta modificato.
Sottoscrittori	Indica i sottoscrittori delle Obbligazioni
Testo Unico della Finanza o TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.
Valore Nominale	Indica il valore nominale di ciascuna delle n. 30 (trenta/00) Obbligazioni, pari ad Euro 100.000,00 (centomila/00).

Parte II – PERSONE RESPONSABILI

1. RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel presente Documento di Ammissione è assunta da NICE FOOTWEAR S.p.A., con sede legale in via Monte Napoleone, 18 – 20121 Milano (MI), in qualità di Emittente delle Obbligazioni.

2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

NICE FOOTWEAR S.p.A., in qualità di Emittente delle Obbligazioni, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

3. DICHIARAZIONE DI COMPLETEZZA DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

L'Emittente dichiara che il Documento di Ammissione è stato sottoposto ad un adeguato riesame riguardo alla completezza, coerenza e comprensibilità delle informazioni ivi incluse.

Parte III – FATTORI DI RISCHIO

L'investimento negli strumenti finanziari oggetto del presente Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti obbligazionari. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, sulle prospettive del medesimo e sul valore delle Obbligazioni, per cui i portatori delle Obbligazioni potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre lo stesso ad ulteriori rischi o incertezze, ovvero, qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute. La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, i potenziali investitori sono, pertanto, invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui esso opera ed agli strumenti finanziari dell'Emittente, congiuntamente a tutte le informazioni relative all'ammissione alla negoziazione e alle modalità di negoziazione relative a tali strumenti finanziari. I fattori di rischio descritti nella presente Parte III "Fattori di rischio" devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nelle altre sezioni del presente Documento di Ammissione. I rinvii a parti, sezioni, capitoli e paragrafi si riferiscono alle parti, alle sezioni, ai capitoli e ai paragrafi del presente Documento di Ammissione.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

1.1 Rischio Emittente

Con l'acquisto delle Obbligazioni, il portatore delle Obbligazioni diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli Interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. I titoli oggetto della presente emissione sono soggetti in generale al rischio emittente, rappresentato dalla probabilità che la Società, quale emittente delle Obbligazioni, non sia in grado di pagare gli Interessi nelle scadenze prestabilite o di rimborsare il capitale a scadenza per effetto della sua insolvenza, di un deterioramento della sua solidità patrimoniale ovvero di una insufficienza, anche solo momentanea, di liquidità. Al verificarsi di tali circostanze l'Obbligazionista potrebbe conseguentemente incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

1.2 Rischio di tasso di interesse

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla volatilità degli oneri finanziari.

L'indebitamento finanziario dell'Emittente è per la maggior parte a tasso variabile.

La seguente tabella riporta l'ammontare dell'indebitamento finanziario a tasso variabile dell'Emittente, nonché dei contratti di leasing accesi dall'Emittente, anch'essi a tasso variabile, negli esercizi sociali chiusi rispettivamente al 30 aprile 2018 e al 30 aprile 2019 e un prospetto contabile al 31 ottobre 2019.

Tipologia (dati in €)	30/04/2018	30/04/2019	31/10/2019
Debiti verso banche	2.319.182	2.962.016	4.071.776
Debiti verso società di leasing	56.880	41.425	33.380

Fonte: Dati societari

L'Emittente non ha attualmente in essere contratti di copertura del rischio di tasso di interesse mediante strumenti derivati.

L'Emittente risulta quindi esposto alle fluttuazioni dei tassi di interesse la cui crescita, comporterebbe un aumento degli oneri finanziari, a carico dell'Emittente, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

In proposito, si rileva che l'emissione obbligazionaria oggetto del presente Documento di Ammissione, prevedendo un servizio del debito a tasso fisso e rappresentando la componente di maggiore durata finanziaria rispetto al complessivo indebitamento "a tendere" dell'Emittente, consentirà di presidiare e mitigare efficacemente gli effetti di eventuali rialzi dei tassi di interesse, poiché la componente di indebitamento a tasso variabile si contrarrà notevolmente in favore di quella a tasso fisso.

1.3 Rischio di tasso di cambio

Alla data di redazione del presente Documento di Ammissione i rischi connessi alle variazioni dei tassi di cambio sono contenuti in quanto la Società:

- Adotta un meccanismo di fissaggio del tasso di cambio, acquistando e vendendo i lotti con valuta in dollari americani e aventi la medesima data di emissione della fattura (sia per l'acquisto che per la vendita). In tal modo il rischio tasso di cambio si riduce solamente al margine di vendita;
- Le vendite in valuta diverse dal dollaro americano sono al 10% delle vendite totali.

Per le ragioni sopracitate la Società non ha effettuato coperture derivati su tale rischio residuo.

In particolare, si registrano "Utili e Perdite su cambi" nel bilancio dell'Emittente e si riporta il dettaglio di Conto Economico relativo alla voce "Utili e Perdite su cambi" per gli esercizi chiusi al 30 aprile 2018, al 30 aprile 2019 e un prospetto contabile al 31 ottobre 2019:

Voce di Bilancio (dati in €)	**30/04/2018**	**30/04/2019**	**31/10/2019**
Utile e Perdite su cambi	22.966	-43.771	-11.739

Fonte: Dati societari

Non si può tuttavia escludere che l'esposizione a tale rischio possa aumentare in futuro, parallelamente all'avvio di eventuali iniziative future nell'ambito di processi di ampliamento dell'Emittente con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

1.4 Rischi connessi all'indebitamento

L'Emittente reperisce una parte delle proprie risorse finanziarie tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti ordinari quali finanziamenti a breve e a medio/lungo termine.

Alla data del 31 ottobre 2019 la Posizione Finanziaria Netta di NICE FOOTWEAR ammontava a Euro 4.072.508.

Nella tabella sottostante viene riepilogata la Posizione Finanziaria Netta negli esercizi sociali chiusi al 30 aprile 2018, al 30 aprile 2019 e nel prospetto contabile al 31 ottobre 2019.

Voce di Bilancio (dati in €)	**30/04/2018**	**30/04/2019**	**31/10/2019**	**∆ 31/10/2019 - 30/04/2019**
Depositi bancari	-311.738	-4.268	-440.102	-435.834
Denaro e altro valore in cassa	-646	-576	-1.166	-590
(A) Disponibilità Liquide	**-312.384**	**-4.844**	**-441.268**	**-436.424**
Debiti verso banche a breve termine (entro 12 mesi)	908.393	1.369.160	2.173.745	804.585
(B) Debiti finanziari a breve termine	**908.393**	**1.369.160**	**2.173.745**	**804.585**
(C=B-A) PFN a breve termine	**596.009**	**1.364.316**	**1.732.477**	**368.161**
Debiti vs banche e altri finanziatori (oltre 12 mesi)	1.410.789	1.592.856	2.340.031	747.175
(D) Debiti finanziari a medio/lungo termine	**1.410.789**	**1.592.856**	**2.340.031**	**747.175**
(E=C+D) PFN	**2.006.798**	**2.957.172**	**4.072.508**	**1.115.336**

Fonte: Dati societari

Qualora, per qualsiasi ragione anche esogena all'Emittente, tali linee di credito dovessero venire revocate, ovvero non rinnovate, ciò potrebbe avere conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente. Il rischio di mancato rinnovo dei finanziamenti a scadenza risulta peraltro fortemente ridimensionato proprio a seguito della tendenziale riduzione del medesimo grazie alla provvista più a lungo termine riveniente dall'emissione obbligazionaria, che consente una parziale sostituzione delle fonti di finanziamento con un debito a più lunga scadenza.

Non vi è, altresì, garanzia che in futuro l'Emittente possa negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli in scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni ottenute dalla stessa fino alla data del presente Documento di Ammissione. Conseguentemente, gli eventuali aggravi in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti e l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

Sebbene i contratti di finanziamento attualmente posti in essere dall'Emittente, non contengano covenant finanziari, né clausole di cross default che, se non rispettati, possano determinare pregiudizio all'Emittente, non è possibile escludere che in futuro l'Emittente sottoscriva contratti con covenant o con clausole di cross default che, se azionati, possano avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e i risultati operativi dell'Emittente e/o limitarne la capacità di crescita.

1.5 Rischi connessi all'incapacità di ottenere finanziamenti ovvero risorse economiche aggiuntive da parte dell'Emittente

Non si può escludere che la Società possa aver bisogno di risorse aggiuntive per finanziare le operazioni rilevanti e l'attività d'impresa (quali il ricorso all'indebitamento e/o ad ulteriori aumenti di capitale).

La possibilità di ricorrere a tali risorse aggiuntive dipenderà, *inter alia*, dalle condizioni di mercato al momento della realizzazione della relativa operazione, avuto riguardo all'andamento dei tassi di interesse e alla disponibilità di fonti di credito, tenuto altresì conto degli attesi e passati flussi di cassa e della necessità di ulteriore capitale, nonché dalla capacità della Società di implementare aumenti di capitale e/o emissioni obbligazionarie.

1.6 Rischi connessi a fenomeni di stagionalità

Come per l'intero comparto del vestiario e della moda, gli acquisti di calzature seguono un ciclo stagionale composto da una stagione estiva ed una invernale. In particolare, la Società registra una concentrazione dei ricavi nel primo e nel terzo trimestre di ogni esercizio sociale, essendo la fatturazione dei prodotti concentrata nei mesi di gennaio, febbraio e marzo (vendita collezione primavera / estate) ed in quelli di luglio, agosto e settembre (vendita collezione autunno / inverno).
A differenza dei ricavi, i costi operativi della Società hanno un andamento sostanzialmente lineare nel corso dell'esercizio sociale; di conseguenza, la loro incidenza sui ricavi varia sostanzialmente nel corso dei trimestri portando ad una conseguente variazione della marginalità operativa.
I singoli risultati infrannuali dell'Emittente non concorrono, pertanto, in maniera uniforme alla formazione dei risultati economici e finanziari di ciascun esercizio. Inoltre, l'andamento del fatturato e la dinamica dei cicli di produzione hanno un impatto sull'andamento del capitale circolante commerciale netto, che sino ad ora hanno presentato il momento di picco nel secondo e quarto trimestre dell'anno.

1.7 Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di vendere i propri prodotti e servizi, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'ingresso nel mercato di un nuovo competitor.

Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa del mercato di riferimento o un problema operativo che colpisca l'Emittente. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

Di seguito vengono riportati i giorni medi di pagamento ai fornitori ed i giorni medi di incasso dai clienti per gli esercizi chiusi al 30 aprile 2018 ed al 30 aprile 2019. Si segnala che la diminuzione dei giorni medi sia per gli incassi che per i pagamenti e imputabile alla stagionalità del business.

Dati in giorni	**30/04/2018**	**30/04/2019**
Tempi medi di incasso dai clienti	84	65
Tempi medi di pagamento ai fornitori	61	32

Fonte: Dati societari

1.8 Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione di pagamento e, nel caso dell'Emittente, esso si identifica principalmente nel rischio di mancato pagamento dei crediti commerciali da parte dei propri clienti.

Nella seguente tabella vengono riportati i crediti verso clienti al 30 aprile 2018, al 30 aprile 2019 e al 31 ottobre 2019.

Voce di Bilancio (dati in €)	30/04/2018	30/04/2019	31/10/2019
Crediti verso clienti	2.793.367	3.108.722	4.167.556
Fondo svalutazione crediti	0	75.952	75.952

Fonte: Dati societari

L'Emittente, in virtù di un'attenta selezione e diversificazione del parco clienti, ad oggi non effettua significativi accantonamenti al fondo svalutazione crediti, non considerando significativa l'esposizione della Società a tale rischio.

Non si può tuttavia escludere che i tempi di incasso dei crediti verso i clienti peggiorino con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

1.9 Rischio legato all'attività produttiva realizzata in Paesi terzi

Le attività produttive dell'Emittente sono delocalizzate in Cina e vengono supervisionate dalla società controllata NICE FOOTWEAR ASIA Ltd con sede ad Hong Kong. NICE FOOTWEAR da anni ha stretto un'importante partnership con la società cinese AW Fujian, che funge da intermediario con le fabbriche produttrici locali, controllando e certificando la qualità con un team di risorse proprie (circa 60 dipendenti).
Tale tipologia di struttura fa sì che l'Emittente sia indirettamente soggetto ai rischi operativi dei produttori locali, ivi compresi, a titolo esemplificativo, produzione di danni a terzi, ivi inclusi eventuali danni all'ambiente, interruzioni o ritardi nella produzione dovuti al cattivo o mancato funzionamento dei macchinari delle apparecchiature o sistemi di controllo, malfunzionamenti, guasti, ritardi nella fornitura delle materie prime, calamità naturali, incendi, difetti di fabbricazione degli impianti, danneggiamenti, furti, revoca dei permessi, autorizzazioni e delle licenze o anche interventi normativi o ambientali e mancanza di forza lavoro o interruzioni di lavoro o altre cause di forza maggiore non controllabili dalla Società. NICE FOOTWEAR è altresì esposto ai rischi connessi alla situazione politica ed economica cinese ed ai rischi relativi al mutamento del quadro macro-economico, fiscale e legislativo. Tali cambiamenti potrebbero derivare, a titolo esemplificativo, da un mutamento del sistema politico, sociale, economico e normativo cinese o da eventi straordinari quali disordini civili, restrizioni agli scambi commerciali con particolare riferimento ai prodotti dell'Emittente, degli investimenti stranieri e/o del commercio, nonché politiche di controllo dei tassi di cambio e relative restrizioni al rimpatrio dei capitali, sanzioni, limitazione agli investimenti stranieri, nazionalizzazioni, tutela inadeguata dei diritti di proprietà intellettuale.
Al verificarsi di uno degli eventi sopra descritti o di altri eventi, la produzione potrebbe risultare compromessa determinando, pertanto, effetti negativi sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.
Sebbene l'Emittente:

- abbia intrapreso una strategia volta ad avere maggiore controllo diretto sui produttori locali, internalizzando gran parte delle attività svolte ad oggi dall'intermediario;
- tramite la controllata NICE FOOTWEAR ASIA Ltd abbia intensificato le attività di scouting al fine di ingaggiare produttori localizzati in altri paesi asiatici;
- si sia dotato di polizze assicurative per cautelarsi rispetto ad alcuni dei rischi sopracitati rischi,

non si può escludere che in futuro il verificarsi delle circostanze di cui sopra, potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società. Inoltre, l'attività produttiva dell'Emittente è soggetta anche alla normativa locale applicabile, in particolare quella laburistica e in materia previdenziale (ivi inclusa la determinazione della misura contributiva) e ambientale; la violazione da parte della Società di tali normative può comportare la comminazione, fra l'altro, di sanzioni a carico

dell'Emittente o richieste di risarcimento danni nei confronti dell'Emittente medesimo; il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

1.10 Rischi connessi alla vendita di prodotti

Le calzature commercializzate dall'Emittente si rivolgono prevalentemente alle grandi catene retail di negozi di abbigliamento. Conseguentemente, l'Emittente è soggetto alla c.d. responsabilità del venditore disciplinata dagli artt. 1490 e seguenti del codice civile in relazione ai vizi gravanti sui prodotti commercializzati. In tali casi, a parte gli usuali rimedi della risoluzione del contratto (con la restituzione del prezzo d'acquisto da parte del venditore) ovvero dell'azione estimatoria (con la riduzione del prezzo del prodotto compravenduto), il venditore del prodotto difettoso è tenuto altresì a risarcire gli eventuali danni sofferti dai terzi a causa del prodotto viziato, oltre ad essere esposto ai costi legati al richiamo di tali prodotti difettosi, nonché alle potenziali perdite di fatturato derivanti dal danno reputazionale ed immagine che spesso consegue a tali eventi.

Per far fronte a tale rischio l'Emittente pone in essere attenti controlli di qualità sui suoi prodotti ed ha inoltre stipulato delle polizze assicurative per la responsabilità civile derivante da tali eventi.
Sebbene alla data del presente Documento di Ammissione nessuna azione da responsabilità del venditore sia mai stata intrapresa a carico dell'Emittente, non vi può essere certezza che in futuro, nonostante i presidi posti in essere dall'Emittente, non si verifichi un evento di questo tipo e che da esso possano derivare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

1.11 Rischi connessi alla eventuale perdita di certificazioni e licenze produttive

La Società, ed in particolare le fabbriche produttrici cinesi, sono in possesso di specifiche certificazioni e licenze produttive.

Tali certificazioni e tali licenze produttive vengono richieste obbligatoriamente dalla clientela di NICE FOOTWEAR che verifica direttamente in loco la compliance delle fabbriche produttrici in cui verranno realizzati i lotti da quest'ultimi acquistati.

Sebbene la Società operi costantemente con l'obiettivo di mantenere tali certificazioni, e si adoperi, con l'ausilio dell'intermediario cinese di attrezzare le fabbriche produttrici in modo che mantengano le licenze produttive e seguano i protocolli in materia di ambiente e sicurezza sul lavoro, non vi può essere certezza che in futuro gli enti certificatori e le Autorità governative possano revocare tali certificazioni e tali licenze, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

1.12 Rischi legati alla dipendenza dell'Emittente da figure chiave

Alla data del presente Documento di Ammissione, l'Emittente è gestito da un *team* di manager che hanno maturato un'esperienza significativa nel settore di attività della Società e nei mercati in cui la stessa opera: in particolare, il fondatore ed il Presidente della Società, Bruno Conterno, vanta una consolidata esperienza nel settore calzaturiero.

In ragione di quanto precede, sebbene sotto il profilo operativo e dirigenziale la Società si sia dotata di una struttura capace di assicurare la continuità nella gestione delle attività, il legame tra il fondatore storico e le altre figure chiave e la Società resta un fattore cruciale di successo per la Società medesima. Pertanto, non si può escludere che, qualora una pluralità di tali figure chiave cessasse simultaneamente di ricoprire il ruolo fino ad ora svolto e all'Emittente non fosse possibile in tempi brevi attrarre, formare e trattenere *management* parimenti qualificato, ciò potrebbe determinare, per il tempo necessario a ricostituire le competenze

necessarie, conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

1.13 Rischi connessi al mancato rinnovo delle licenze dei brand commercializzati

Il modello di business dell'Emittente prevede, tra le varie attività, la progettazione, la realizzazione e la commercializzazione di calzature di brand in licenza. La linea di business dedicata ai marchi in licenza al 30 aprile 2019 costituiva circa il 60% dei ricavi dell'Emittente.
Alla data del presente Documento la Società possiede un portfolio composto da 5 brand in licenza: Avirex, Ellesse, GURU, Conte of Florence e Lotto (licenza acquisita nei primi mesi del 2020). I contratti relativi alle suddette licenze sono di durata pluriennale e per il rinnovo prevedono una attività di Due Diligence sull'acquirente della licenza da parte della società proprietaria del brand.

Sebbene NICE FOOTWEAR da svariati anni commercializzi tali brand, disponendo di tutti i requisiti qualitativi e quantitativi necessari al rinnovo delle suddette licenze, e si stia adoperando per ridurre il peso percentuale dei ricavi della linea di business dedicata ai brand in licenza, attraverso l'acquisto di un marchio di proprietà e potenziando la linea di business dedicata alla produzione in conto terzi, non si può escludere che i proprietari dei brand attualmente in licenza a NICE FOOTWEAR possano revocare o non rinnovare tali licenze, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

1.14 Rischio di dipendenza da singoli clienti

La clientela dell'Emittente è rappresentata da grandi catene retail e agenti e distributori con cui l'Emittente ha stretto negli anni consolidati rapporti di partnership.

Nella tabella di cui sotto viene esposto il peso percentuale sui ricavi dei primi 10 clienti dell'Emittente al 30 aprile 2018 e l'evoluzione dei ricavi in relazione a tali clienti al 30 aprile 2019.

Clienti (dati in % sui ricavi)	**30/04/2018**	**30/04/2019**
Cliente 1	11,4%	9,7%
Cliente 2	10,1%	20,4%
Cliente 3	7,7%	4,1%
Cliente 4	7,6%	3,6%
Cliente 5	6,3%	5,5%
Cliente 6	5,8%	7,9%
Cliente 7	5,2%	3,0%
Cliente 8	3,8%	0,0%
Cliente 9	3,6%	3,3%
Cliente 10	3,6%	0,0%
Totale	**65,1%**	**57,5%**

Fonte: Dati societari

Sebbene l'Emittente si stia adoperando per diminuire l'incidenza percentuale sul fatturato dei primi 10 clienti, l'eventuale cessazione o riduzione degli ordini di alcuni dei primi 10 clienti per incidenza di fatturato della Società comporterebbe possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

1.15 Rischio operativo

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente. Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente. Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, come successivamente modificato e integrato, ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa a carico degli enti per determinati reati commessi nel loro interesse o a loro vantaggio, da parte di soggetti che rivestano posizioni di vertice o di persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di questi. Al riguardo, l'Emittente ha adottato e potenziato sistemi di controllo interno volti ad individuare tempestivamente eventuali violazioni ed ha avviato un'attività di aggiornamento periodico del codice etico aziendale, nonché di formazione continua del personale.

1.16 Rischi connessi alla mancata realizzazione, o a ritardi nell'attuazione, della strategia di sviluppo societario

L'Emittente intende proseguire nella attuazione di una strategia di crescita e sviluppo basata sull'integrazione verticale di alcune attività produttive, sul potenziamento delle linee di business dedicate ai marchi in licenza e alla produzione in conto terzi e all'espansione sui mercati internazionali.

Qualora l'Emittente non fosse in grado di realizzare efficacemente la propria strategia, ovvero di realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia dell'Emittente è fondata, la capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata e ciò potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

1.17 Rischi connessi alla mancata implementazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche

Il Decreto Legislativo 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa a carico degli enti, per determinati reati commessi nel loro interesse o a loro vantaggio, da parte di soggetti che rivestono posizione di vertice o di persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di questi.
L'Emittente al momento non ha ancora avviato la procedura per implementare il modello organizzativo previsto dalla normativa e pertanto qualora venissero commessi reati nell'interesse o a vantaggio dell'Emittente, da parte di soggetti che rivestono posizione di vertice o di persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di questi, L'Emittente potrebbe essere esposta al rischio di eventuali sanzioni pecuniarie ovvero interdittive dell'attività previste dalla normativa sulla responsabilità amministrativa degli enti, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

1.18 Rischi connessi ad operazioni con parti correlate

L'Emittente vanta un credito nei confronti della società controllata NICE FOOTWEAR ASIA Ltd, credito di natura finanziaria a lungo termine in virtù di un contratto di finanziamento stipulato a condizioni di mercato per

sostenere la controllata asiatica nello sviluppo sui mercati internazionali. Al 31 ottobre 2019 il credito residuo nei confronti di NICE FOOTWEAR ASIA Ltd era pari a Euro 502.750.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL MERCATO IN CUI OPERA L'EMITTENTE

2.1 Rischi connessi all'impatto delle eventuali incertezze del quadro macroeconomico

Nel contesto delle condizioni generali dell'economia, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente è necessariamente influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico.

Nel corso dell'ultimo triennio, i mercati finanziari sono stati connotati da una volatilità particolarmente marcata che ha avuto pesanti ripercussioni sulle istituzioni bancarie e finanziarie e, più in generale, sull'intera economia. Il significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato è stato accentuato da una grave e generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, sia per i consumatori sia per le imprese, e ha determinato una carenza di liquidità (con conseguente aumento del costo relativo ai finanziamenti) che si è ripercossa sullo sviluppo industriale e sull'occupazione.

Sebbene i governi e le autorità monetarie abbiano risposto a questa situazione con interventi di ampia portata, non è possibile prevedere se e quando l'economia ritornerà ai livelli antecedenti la crisi. Ove tale situazione di marcata debolezza e incertezza dovesse prolungarsi significativamente o aggravarsi nei mercati in cui NICE FOOTWEAR opera, l'attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero essere negativamente condizionate con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

2.2 Rischi connessi al settore in cui opera l'Emittente

La concessione in licenza di un marchio è una transazione commerciale in cui il proprietario della proprietà intellettuale (cosiddetto "*licenziante*") consente a una terza parte (cosiddetto "*licenziatario*") di utilizzare tale proprietà intellettuale come "marchio" per un prodotto specifico o una gamma di prodotti sotto condizioni commerciali contrattuali all'interno di un accordo di licenza che regola il suo utilizzo. Il licenziante viene remunerato per tali accordi sotto forma di commissioni – di solito calcolate come percentuale del volume delle vendite del prodotto concesso in licenza ("*royalties*").
La concessione in licenza del marchio produce dei redditi per il licenziante con un costo minimo e, generalmente, con un rischio limitato. Fattori quali la difficoltà di reperire e controllare l'approvvigionamento di materie prime di qualità, la delocalizzazione della produzione in paesi dove il costo del lavoro è inferiore, la globalizzazione dei mercati, la necessità di controllare le merci contro fenomeni di contraffazione e la difficoltà di concentrare le attività in Italia hanno determinato una crescita esponenziale del numero di aziende proprietarie di importanti brand italiani che concedono la licenza dei propri marchi.

Il settore risulta influenzato dal contesto economico congiunturale, assai dipendente dall'andamento del settore della moda nonché dalla possibile imitazione dei prodotti da parte della concorrenza.
Nonostante la Società sia dotata di un dipartimento di Stile&Design all'avanguardia in grado di sviluppare in house ogni singolo componente delle calzature, non si può quindi escludere che in futuro tali rischi possano manifestarsi con possibili conseguenze negative sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale e i risultati operativi dell'Emittente.

2.3 Rischi relativi all'elevato grado di competitività

Il mercato calzaturiero, e dell'abbigliamento in generale, in cui opera l'Emittente è fortemente competitivo ed è caratterizzato da un elevato livello di dinamismo con particolare riferimento alla capacità distributiva e al

marketing dei principali produttori, sia nel segmento della moda da uomo che da donna, dotati di risorse finanziarie maggiori rispetto alla Società.

Non si può escludere che nei prossimi anni nuovi marchi o marchi attualmente collocati in segmenti di mercato differenti da quello in cui la Società si posiziona vengano a posizionarsi nel segmento di mercato della Società, divenendo così diretti concorrenti.

Qualora la Società, anche a seguito dell'ampliamento del numero dei suoi diretti concorrenti o del rafforzamento di taluno di essi, non fosse in grado di mantenere la propria forza competitiva sul mercato, ovvero non fosse in grado di sviluppare un modello organizzativo scalabile o una rete distributiva efficiente, ne potrebbero conseguire effetti negativi sull'attività e sulle prospettive della Società nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

2.4 Rischi connessi alla vendita dei prodotti su più mercati internazionali

La Società si appresta ad operare su nuovi mercati esteri attraverso l'attuale organizzazione distributiva. La strategia di crescita della Società è rivolta al potenziamento della distribuzione dei propri prodotti su mercati internazionali.
Tale operatività su più mercati internazionali espone la Società a vari rischi, derivanti da diversi fattori quali il possibile mutamento delle condizioni geopolitiche e macroeconomiche dei vari Paesi; la necessità di fronteggiare la concorrenza di operatori di diversi mercati; l'introduzione o l'inasprimento di limitazioni alle importazioni nei Paesi esteri di riferimento; i possibili cambiamenti nella normativa di detti Paesi e la necessità di destinare specifiche risorse, umane e finanziarie, alla gestione dell'operatività sui singoli mercati, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

2.5 Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo nazionale e internazionale ove è attiva la Società

La Società è soggetta, nelle varie giurisdizioni in cui opera ed in cui tenderà ad operare, alle disposizioni di legge e alle norme tecniche applicabili ai prodotti dallo stesso realizzati e/o commercializzati. Rivestono particolare rilievo le norme in materia di tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale e della concorrenza, della salute e sicurezza dei lavoratori, dell'ambiente e doganale (dazi e norme protezionistiche). L'emanazione di nuove normative ovvero modifiche alla normativa vigente potrebbero comportare per la Società ovvero per le società ad essa controllate, costi di adeguamento delle strutture produttive o delle caratteristiche dei prodotti ovvero incidere negativamente sulla competitività degli stessi ovvero, ancora, limitare l'operatività della Società con un conseguente effetto negativo sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.
In relazione all'attività di distribuzione commerciale in Paesi diversi dall'Italia, si segnala che i prodotti della Società risultano normalmente soggetti all'applicazione da parte degli Stati ove la Società è attiva di specifici dazi e/o di altre norme protezionistiche inerenti all'importazione dei prodotti in tali giurisdizioni. Nel caso in cui dovesse registrarsi un aumento di tali dazi e/o un inasprimento delle menzionate norme, ciò potrebbe avere un effetto negativo sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI ED ALLA LORO QUOTAZIONE

3.1 Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'Obbligazionista volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso relativo al Prestito Obbligazionario");
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità delle Obbligazioni");

- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'Obbligazionista vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale.

3.2 Rischio di tasso relativo al Prestito Obbligazionario

L'investimento nel prestito proposto comporta i fattori di rischio "mercato" propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso.
Trattandosi di un prestito a tasso fisso, le fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli ed il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

3.3 Rischio di Liquidità delle Obbligazioni

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Obbligazionista di vendere prontamente, e quindi di individuare una controparte disposta ad acquistare, le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale a meno di accettare – pur di trovare una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni – una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni stesse rispetto al loro Valore Nominale, ovvero al loro prezzo di sottoscrizione, ovvero al loro valore di mercato o ancora al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche similari.
Si segnala che non è previsto alcun impegno da parte di nessun soggetto a garantire la negoziazione delle Obbligazioni.
Non vi è quindi alcuna garanzia che in relazione alle Obbligazioni venga ad esistenza un mercato secondario, ovvero che tale mercato secondario, laddove venga ad esistenza, sia un mercato altamente liquido.
Il portatore delle Obbligazioni potrebbe quindi trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza, a meno di dover accettare, quale corrispettivo, una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni (rispetto al loro Valore Nominale ovvero al loro prezzo di sottoscrizione o di acquisto ovvero al loro valore di mercato, ovvero, infine, al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche similari). Pertanto, l'Obbligazionista, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve tenere in considerazione che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

3.4 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni possono deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

3.5 Rischio correlato all'assenza del rating sui titoli

Si definisce rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie Obbligazioni, ovvero alla rischiosità di solvibilità dell'Emittente relativa ai titoli emessi dallo stesso. L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico

rappresentativo della solvibilità dell'Emittente. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente.

3.6 Rischio derivante dalle modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applicano ai pagamenti effettuati ai sensi delle Obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'Obbligazionista. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Documento di Ammissione rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni, con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'Obbligazionista.

3.7 Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le Obbligazioni non sono garantite da alcuna garanzia rilasciata dalla Società, né da garanzie reali o personali di terzi, sicché il rimborso del capitale ed il pagamento degli Interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I portatori delle Obbligazioni non hanno diritto di soddisfarsi con priorità rispetto ad altri creditori della Società in caso di fallimento o di liquidazione della Società medesima. Pertanto, in caso di fallimento o di liquidazione della Società, i portatori delle Obbligazioni dovranno concorrere con gli altri creditori chirografari della Società per il recupero del proprio investimento.

3.8 Rischio di rimborso anticipato delle obbligazioni

Ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento del Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni possono essere rimborsate anticipatamente a discrezione dell'Emittente con le modalità ivi descritte.

Nel caso di rimborso anticipato gli Obbligazionisti perderebbero il diritto al percepimento degli Interessi non ancora maturati alla data del rimborso anticipato.

La presenza dell'opzione per l'Emittente di esercitare il rimborso anticipato comporta per l'investitore il rischio di vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento, in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria dei titoli obbligazionari, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione. L'investitore sarà inoltre esposto al rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza delle Obbligazioni ad un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò in dipendenza di diverse condizioni di mercato.

Parte IV –INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

1. INTRODUZIONE

NICE FOOTWEAR è una società specializzata nello sviluppo, nella produzione e nella commercializzazione di scarpe sportive e alla moda. Grazie alla comprovata esperienza nel settore e ad un modello di business improntato sul controllo dell'intera filiera, la Società ricopre un ruolo di rilievo all'interno del panorama nazionale ed internazionale.

2. DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è "NICE FOOTWEAR S.p.A.".

3. LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO NUMERO DI ISCRIZIONE

L'Emittente è iscritto presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano al n. 04549770966, R.E.A. MI/ 2548152.

4. DATA DI ISCRIZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE

NICE FOOTWEAR S.p.A. è stata costituita a Vicenza, in data 1 ottobre 2004.

La durata della Società è prevista dallo statuto sociale fino al 30 aprile 2051.

5. DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHÉ INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE

L'Emittente è costituito in Italia sotto forma di "*società per azioni*" ed opera in base alla legislazione italiana.

La Società ha sede legale e amministrativa in via Monte Napoleone, 18 – 20121 Milano (MI) (numero di telefono +39 0444 914466).

6. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE e COLLEGIO SINDACALE

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto da 4 membri ed è stato nominato dall'Assemblea dei Soci con atto del 10 settembre 2019, fino all' approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 aprile 2022.

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

Carica	Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Bruno Conterno	Arzignano (VI)	27/05/1975
Consigliere e AD	Francesco Torresan	Montebelluna (TV)	25/02/1975
Consigliere e AD	Angelo Sinico	Valdagno (VI)	23/04/1966
Consigliere	Andrea Pellizzari	Vicenza (VI)	06/02/1965

Il Collegio Sindacale è composto da 5 (cinque) membri ed è stato nominato dall'Assemblea dei Soci con atto del 10 settembre 2019, fino all' approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 aprile 2022.

L'attuale composizione del Collegio Sindacale è la seguente:

Carica	Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Giovanni Sandrini	Vicenza (VI)	02/11/1964
Sindaco effettivo	Guido Piasentin	Vicenza (VI)	29/11/1969
Sindaco effettivo	Alessandra Basso	Sandrigo (VI)	06/07/1978
Sindaco supplente	Vallì Basso	Sandrigo (VI)	03/08/1982
Sindaco supplente	Alberto Bellieni	Vicenza (VI)	01/07/1966

7. SOCIETÀ DI REVISIONE

In data 10 settembre 2019, l'Assemblea dei Soci della Società ha conferito alla società di revisione BDO Italia S.p.A., con sede legale in Viale Abruzzi, 94 – 20131 Milano (MI), l'incarico di revisione legale dei bilanci d'esercizio della Società ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, come successivamente modificato e integrato, per il periodo dal 2019 al 2022, con scadenza alla data di approvazione del bilancio chiuso al 30 aprile 2022.

La relazione della società di revisione relativa al bilancio dell'esercizio chiuso il 30 aprile 2019 della Società è stata emessa a Vicenza in data 2 aprile 2019, con giudizio senza rilievi. Si rinvia all'Allegato 3 per la lettura della predetta relazione e relativo giudizio nel loro testo integrale, di cui si riporta il seguente estratto:
"*Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Nice Footwear Srl (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 30 aprile 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa*
A nostro giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 aprile 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

8. EVENTI RECENTI SOSTANZIALMENTE RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SOLVIBILITÀ DELL'EMITTENTE

Nel mese di dicembre 2019, NICE FOOTWEAR ha attuato la trasformazione in società per azioni NICE FOOTWEAR SpA con aumento di capitale sociale a € 1.500.000.

Per un'informativa completa relativa alle operazioni societarie e ai fatti di rilievo inerenti all'ultimo bilancio di esercizio approvato e agli eventi recenti che coinvolgono l'Emittente, si invitano gli investitori a leggere attentamente le relative informazioni riportate nel bilancio della Società per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2019, allegato al presente Documento di Ammissione quale Allegato 3 e messo a disposizione sul sito internet della Società: https://www.nicefootwear.it/

Parte V – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

1. BREVE PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

NICE FOOTWEAR è una società italiana attiva nel settore calzaturiero. In particolare la Società è specializzata nella progettazione, realizzazione e vendita di calzature sportive e alla moda.
Il business societario si sviluppa in tre attività:

1. ***Progettazione, realizzazione e vendita di calzature a marchio proprio:*** L'Emittente è proprietario del marchio di calzature Kronos, storico brand italiano specializzato nelle calzature sportive (prevalentemente Basket e Calcio). I ricavi di tale business line, pari a circa il 3,7% dei ricavi 2019, sono correlati a:
    - produzione interna e vendita diretta delle calzature Kronos;
    - royalties attive per la concessione a produttori terzi e a prestazioni di design.
2. ***Progettazione, realizzazione e vendita di calzature di marchi in licenza:*** linea di business dedicata al portfolio di brand in licenza: NICE FOOTWEAR progetta, produce e commercializza calzature "Sneakers" dei seguenti brand:

Marchio	Durata licenza	Descrizione	% ricavi al 30/04/2019
Ellesse	Pluriennale	Brand sport fashion con linee di prodotto dall'elevato contenuto qualitativo.	48,7%
Avirex	Pluriennale	Calzature in pelle e materiale sintetico dedicato sia al mercato delle scarpe da lavoro sai al consumatore che cerca un prodotto trendy.	5,1%
GURU	Pluriennale	Calzature e stivali per donna, sneakers e scarpe sportive	4,3%
Conte of Florence	Pluriennale	Calzature per uomo e donna di tendenza a prezzi accessibili.	4,0%

3. ***progettazione, realizzazione e vendita di calzature in conto terzi:*** attraverso questa linea di business, pari a circa il 34,8% dei ricavi 2019, la Società offre un servizio "tailor made" ad aziende del settore fashion nella fase di lancio di nuove collezioni di calzature sportive e casual. NICE FOOTWEAR è in grado di effettuare la progettazione, gestire la fabbricazione e studiare le strategie di lancio sul mercato di un prodotto finito che rispecchi le linee guida del cliente: struttura della calzatura, materiali, pricing e canali di vendita. L'Emittente ha già collaborato su molti progetti speciali per alcuni

dei brand più conosciuti nel settore, tra cui Lumberjack, Dainese, U.S. Polo Assn., Etonic, Skechers, Blauer, Napapjiri, Guardiani, Sparco, Champion.

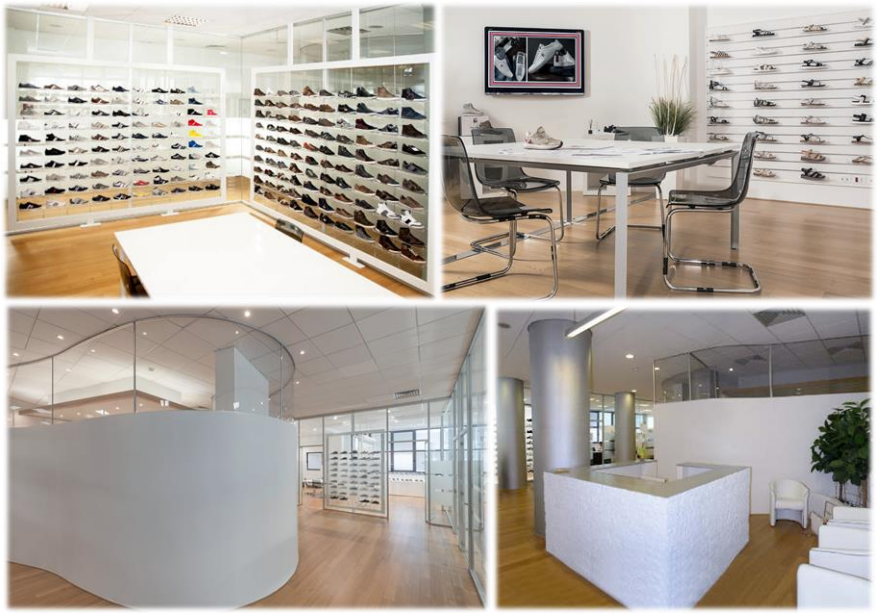
2. SHOWROOMS E SEDE OPERATIVA

NICE FOOTWEAR presenta due showrooms a Milano e Hong Kong e una sede operativa a Vicenza:

- **Milano:** lo showroom di Milano, sito in Via Monte Napoleone, è stato inaugurato ad aprile 2019. Si tratta di una sede strategica per la Società e viene utilizzato per incontri con i clienti durante le campagne vendite e con la stampa e per organizzare press day ed eventi durante la Fashion Week;

- **Hong Kong:** la Società ha rafforzato la sua presenza in Oriente con l'inaugurazione a maggio 2019 di una nuova filiale ed un nuovo showroom ad Hong Kong. Il nuovo spazio espositivo sorge all'11esimo piano del modernissimo Gravity Building (quartiere Kwun Tong), edificio che ben rappresenta un ambiente di lavoro creativo ed interattivo. L'avvenieristica decorazione degli interni a tema spaziale è infine un cenno allo spirito di scoperta ed esplorazione;

- **Vicenza:** in tal sede risiedono le più importanti funzioni aziendali, fra cui il dipartimento R&D e l'ufficio Stile & Design. Su una superficie di oltre 1.000 mq sono presenti gli uffici amministrativi e commerciali, l'area di progettazione e uno spazio espositivo dedicate ad ogni marchio distribuito dalla Società.



3. CICLO PRODUTTIVO

Le attività all'intero del ciclo produttivo variano a seconda della linea di business. Possono essere identificate le seguenti fasi:

1. **Studio della calzatura, analisi di mercato e design:** in questa fase iniziale la Società:
    - effettua uno studio approfondito del brand del contesto di mercato in cui è inserito;
    - valuta le esigenze del cliente;
    - effettua un'attività di ricerca sui trend;
    - sviluppa le creazioni grafiche e i disegni tecnici;
    - prepara le campionature;
2. **Sviluppo della collezione e produzione:** gestione della produzione, tramite controllo diretto e la realizzazione dei prodotti finali;
3. **Vendita:** questa fase include:
    - gestione delle licenze e dei distributori;
    - gestione contrattualistica;
    - assistenza podt-vendita;
    - gestione key account;

4. CLIENTI E FORNITORI

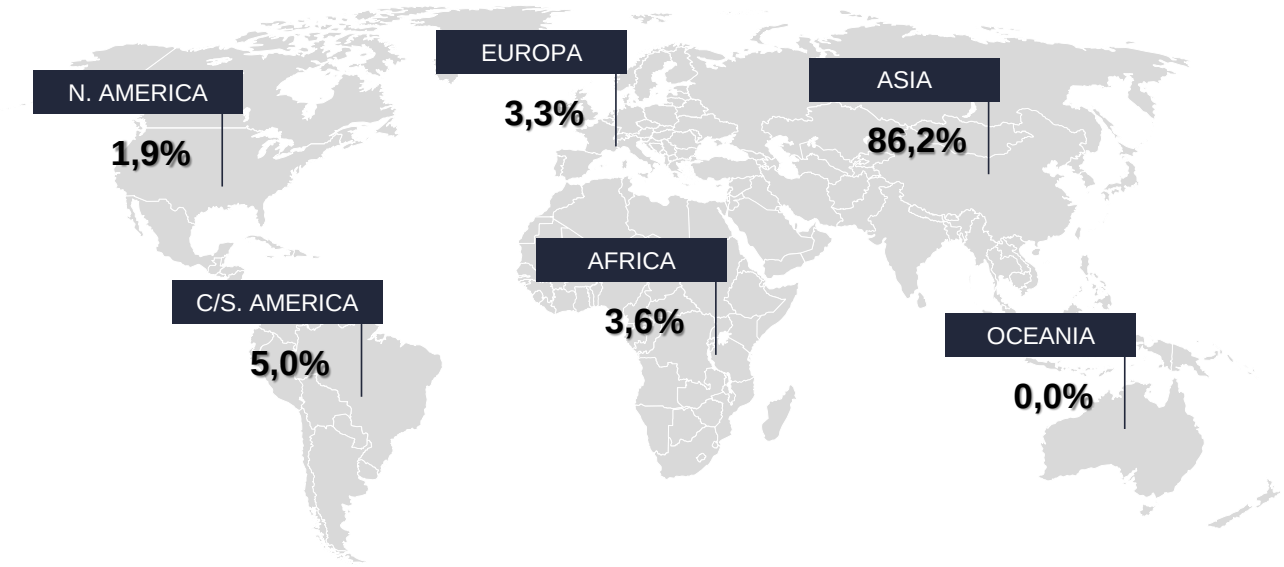
I clienti di NICE FOOTWEAR sono principalmente retailer, distributori e key accounts. Con riferimento alla linea di business riferita alla progettazione e produzione in conto terzi, i clienti sono direttamente le società attive nel settore fashion (ma non solo), che hanno intenzione di lanciare una nuova linea di calzature. Grazie alla diversificazione della produzione e agli elevati standard qualitativi del servizio, la Società vanta una serie di collaborazioni con alcuni tra i più importanti player nel mercato della calzatura sportiva come Sport Vision, Intersport, El Corte Inglés, Go Sport, Scarpamondo, Pittarello e Scarpe&Scarpe.

La produzione è affidata ad un partner asiatico, che opera quasi in via esclusiva per NICE FOOTWEAR. Tale produttore è in grado di mantenere i massimi standard qualitativi richiesti ed è costantemente soggetto al controllo della Società, che mantiene sempre il pieno controllo su ogni fase del processo produttivo.
I piani di sviluppo della Società prevedono la ricerca di nuovi produttori, creando un network di partner asiatici (Cina, Corea del Sud, Taiwan, Laos) con l'obiettivo da un lato di diversificare i rischi collegati all'esternalizzazione della produzione e dall'altro di poter contare su partner specializzati in diverse categorie di prodotto, per poter soddisfare le richieste della clientela.

5. IL MERCATO DI RIFERIMENTO

Nel 2018 il settore calzaturiero, a livello globale, ha fatto registrare una crescita del 2,7%, rispetto l'anno precedente, in termini di quantità di paia di scarpe prodotte (circa 24,2 miliardi paia).
La produzione mondiale risulta essere fortemente concentrata attorno all'area geografica Asia – Pacifico: nel dettaglio, la Cina è uno dei mercati principali per la produzione di calzature, con scarpe alla moda e sportive ed una produzione totale pari a ca. 13,5 miliardi di paia.

Produzione mondiale delle calzature per continente 2018 (%)



Fonte: 2019 WorldFootwearYearbook

L'industria calzaturiera Italiana, prima produttrice di calzature dell'Unione Europea, conta nel 2018 4.505 aziende con circa 75.680 addetti ed un fatturato complessivo pari a ca. € 14,3B.
Con riferimento all'export, traino del settore, l'85% di quanto prodotto dai calzaturieri italiani è destinato ad una clientela estera. A livello nazionale, invece, le regioni con il maggior numero di aziende calzaturiere risultano essere le Marche che contano 1.461 aziende, la Toscana con 1.030 aziende e il Veneto con 709 aziende (regione ospitante di NICE FOOTWEAR).

Nel corso del 2018 i consumi delle famiglie Italiane, dedicati alla spesa per le calzature, sono stati pari a circa € 5,5B, facendo registrare una riduzione di ca. 0,3% rispetto all'anno precedente.
Tra i comparti del settore calzaturiero, l'unico che ha fatto evidenziare segnali positivi è stato quello dedicato alle scarpe «sportive / sneakers», mercato in cui opera prevalentemente Nice Footwear, con un incremento del 2,1% rispetto al 2017.

Fonte: Assocalzaturifici, 2019 WorldFootwearYearbook

Parte VI – PRINCIPALI AZIONISTI

1. AZIONARIATO

Di seguito la compagine societaria dell'Emittente:

Nominativo	Quota %
Bruno Conterno	100,0%

Alla data del presente Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 1.500.000, interamente versato, ed è suddiviso in n. 1.500.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.
Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla data del Documento di Ammissione non sussistono accordi dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

2. SOCIETA' CONTROLLATE

Si riporta qui di seguito una breve descrizione delle società controllate dall'Emittente:

- **NICE FOOTWEAR ASIA LIMITED**: società con sede legale ad Hong Kong costituita il 7 maggio 2018. La Società svolge le seguenti funzioni:
  - Ufficio commerciale;
  - Gestione principali clienti Asia Pacifico;
  - Assistenza pre e post vendita per Asia Pacifico;
  - Logistica per Asia e Pacifico;
  - Monitoraggio e selezione dei suppliers.

  Principati dati al 30/04/2019
  - *Capitale Sociale: € 89*
  - *Patrimonio Netto: € 10.450*
  - *Ricavi: € 257.870*
  - *Utile/perdite di esercizio: € 10.361*

Parte VII – RAGIONI DELL'EMISSIONE E IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente ha intenzione di utilizzare i proventi dell'emissione delle Obbligazioni per sostenere il piano di investimenti, che prevede:

- **Realizzazione di nuovi investimenti diretti in persone (know-how), asset (stampi, test machine, strutture e laboratori) e R&D (visore in 3D), insieme alla definizione di accordi con nuovi fornitori (fabbriche produttive),** al fine di incrementare il grado di integrazione verticale del proprio modello di business;
- **Incremento della linea di business dedicata ai brand in licenza e soprattutto alla produzione in conto terzi**, incrementando il panel dei clienti;
- **Maggiore presenza sul mercato internazionale attraverso l'apertura di nuove filiali estere,** in particolare in Francia dove la Società ha rapporti consolidati con importanti clienti e, successivamente in Nord Europa, Russia, Far East e Nord Africa.

Per quanto riguarda il fabbisogno corrente in ottica di capitale circolante, l'Emittente dichiara che tali risorse sono adeguate rispetto ai fabbisogni correnti.

Parte VIII – INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

Per quanto riguarda le informazioni finanziarie relative all'Emittente si rinvia al bilancio di esercizio chiuso al 30 aprile 2019, insieme alle relative certificazioni, riportati nell'Allegato 2 al presente Documento di Ammissione.

Di seguito vengono riportati i principali dati economico-patrimoniali dell'Emittente al 31 ottobre 2019:

Voce (dati in €)	**31/10/2019**
Valore della Produzione	12.527.391
EBITDA	978.054
EBIT	548.371
EBT	491.627
Capitale Circolante Netto	4.186.445
PFN	4.072.508
Patrimonio Netto	1.998.702
Totale Attivo	8.214.419

Parte IX – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

Per quanto concerne le informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da ammettere alla negoziazione si rinvia al Regolamento del Prestito Obbligazionario riportato nell' Allegato 1 al presente Documento di Ammissione.

Parte X – AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

1. MERCATO DI QUOTAZIONE

L'Emittente ha presentato presso Borsa Italiana la domanda di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni sul Segmento ExtraMOT PRO^3 del Mercato ExtraMOT.
La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul Segmento ExtraMOT PRO^3 del Mercato ExtraMOT, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, saranno comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso, ai sensi dell'Art. 224.3 del Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO^3.

2. MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

La negoziazione dei titoli sul Segmento ExtraMOT PRO^3 è riservata solo agli Investitori Professionali come definiti nel Regolamento Intermediari.

3. ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI E SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE

Alla data del presente Documento di Ammissione, le Obbligazioni non sono quotate in nessun altro mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione, o equivalente, italiano o estero, né l'Emittente prevede, allo stato, di presentare domanda di ammissione alla quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione diversi dal Mercato ExtraMOT.

4. DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il pagamento degli Interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli.

Parte XI – REGIME FISCALE APPLICABILE ALLE OBBLIGAZIONI

Le informazioni riportate di seguito costituiscono una sintesi del regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione e alla cessione delle Obbligazioni ai sensi della legislazione tributaria vigente in Italia. Quanto segue non rappresenta una analisi completa di tutti gli aspetti fiscali che possono essere rilevanti in relazione alla decisione di acquistare, possedere o vendere le Obbligazioni né si occupa delle conseguenze fiscali applicabili a tutte le categorie di potenziali sottoscrittori delle Obbligazioni, alcuni dei quali possono essere soggetti a una disciplina speciale.
La descrizione che segue è fondata sulla legge vigente e sulla prassi esistente in Italia alla data del Documento di Ammissione, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia. Gli investitori sono tenuti ad interpellare i propri consulenti fiscali in merito alle conseguenze fiscali derivanti, secondo la legge italiana, la legge del paese nel quale sono considerati residenti ai fini fiscali e di ogni altra giurisdizione rilevante, dall'acquisto, dal possesso e dalla cessione delle Obbligazioni nonché dai pagamenti di interessi, capitale e/o altre somme derivanti dalle Obbligazioni. L'Emittente non è tenuto a fornire informazioni né agli investitori né ai terzi, riguardanti l'eventuale modificazione della fiscalità applicabile alle Obbligazioni rispetto alle informazioni fornite sul Documento di Ammissione. Sono a carico di ciascun Obbligazionista le imposte e tasse presenti e future che sono o saranno dovute per legge sulle Obbligazioni e/o sui relativi interessi ed altri proventi. Di conseguenza, ogni pagamento effettuato dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni sarà al netto delle ritenute applicabili ai sensi della legislazione di volta in volta vigente. In particolare, si considerano a carico del relativo Obbligazionista tutte le imposte applicabili sugli interessi ed altri proventi dovuti dall'Emittente o da altri soggetti che intervengono nella corresponsione di detti interessi ed altri proventi, quale, a mero titolo di esempio, l'imposta sostitutiva di cui al D. lgs. 1° aprile 1996, n. 239 (il "Decreto 239").

1. TRATTAMENTO AI FINI DELLE IMPOSTE DIRETTE DEGLI INTERESSI E DEGLI ALTRI PROVENTI DELLE OBBLIGAZIONI

Gli interessi, i premi e gli altri frutti prodotti dalle Obbligazioni, ricorrendone le condizioni, sono soggetti alle disposizioni di cui al Decreto 239 e successive modificazioni (applicazione, ai soggetti specificamente individuati, di una imposta sostitutiva nella misura del 26%). In mancanza, essi sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R 29 settembre 1973 n. 600 e successive modificazioni (applicazione di una ritenuta, a titolo di acconto o di imposta, a seconda della natura del soggetto percettore, in misura del 26%).

2. TRATTAMENTO AI FINI DELLE IMPOSTE DIRETTE DELLE PLUSVALENZE REALIZZATE DALLE OBBLIGAZIONI

Le plusvalenze realizzate sulle Obbligazioni, ricorrendone i presupposti, sono soggette alle disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modifiche e integrazioni (applicazione di una imposta sostitutiva ai "redditi diversi di natura finanziaria", nella misura del 26%).

3. IMPOSTA SU DONAZIONI E SUCCESSIONI

I trasferimenti delle Obbligazioni per donazione (o per altra liberalità tra vivi), o per causa di morte, sono soggetti all'imposta sulle donazioni e successioni, ai sensi del D.Lgs. n. 346 del 1990.

4. IMPOSTA DI BOLLO

Le comunicazioni relative agli strumenti e a prodotti finanziari detenuti presso ciascun intermediario sono soggette all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 13, comma 2-ter, Tariffa Parte Prima, del DPR 642/72, nella misura dello 0,20% annuo.

Parte XII – RESTRIZIONI ALLA CIRCOLAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Ai sensi degli Accordi di Sottoscrizione, i Sottoscrittori si sono impegnati a sottoscrivere, complessivamente, il 100% (cento per cento) dell'importo nominale delle relative Obbligazioni e a corrispondere, al verificarsi di determinate condizioni sospensive ivi previste, il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni.

Ai sensi degli Accordi di Sottoscrizione, l'Emittente ed i Sottoscrittori hanno dichiarato:

a) che nessuna azione è stata né sarà presa in relazione alle Obbligazioni da essi, dai loro affiliati o da qualsiasi altra persona che agisca per loro conto, che permetta un'offerta al pubblico di prodotti finanziari in Italia o all'estero, se non in conformità con la relativa normativa sugli strumenti finanziari, fiscale e le altre leggi e regolamenti applicabili. Offerte individuali delle Obbligazioni in Italia o all'estero possono essere effettuate solo in conformità con la relativa normativa sugli strumenti finanziari, fiscale e le altre leggi e regolamenti applicabili;
b) di non aver promosso alcuna offerta pubblica presso la CONSOB per ottenere dalla stessa l'approvazione del documento di offerta in Italia;
c) di non aver promosso alcuna offerta delle Obbligazioni negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Australia, in Giappone, né in alcun altro Paese in cui il Collocamento non sia consentito dalle competenti autorità (i "Paesi Esclusi"); le Obbligazioni non saranno pertanto registrate ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933 (come successivamente modificato), né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone o in qualunque altro dei Paesi Esclusi;
d) di non aver offerto, venduto o collocato, e hanno concordato che non offriranno, venderanno o collocheranno, e non hanno circolato e non faranno circolare e non hanno reso e non renderanno disponibile, in Italia o all'estero, le Obbligazioni, né qualsiasi altro materiale di offerta relativo alle Obbligazioni se non a Investitori Professionali e in conformità con le leggi ed i regolamenti vigenti in Italia o nel relativo paese in cui è svolta l'offerta;
e) qualunque offerta, vendita o collocamento delle Obbligazioni in Italia o all'estero è stata e sarà effettuata solo da banche, imprese di investimento o società finanziarie autorizzate a svolgere tali attività in Italia ai sensi del Decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, e successive modifiche, del TUF, del regolamento CONSOB n. 20307 del 15 febbraio 2018, ed ai sensi di ogni altra legge o regolamento applicabili, ovvero da soggetti autorizzati a tal fine dalla relativa normativa applicabile all'estero, e nel rispetto di ogni altro requisito di comunicazione o limitazione che possa essere imposto dalla CONSOB, dalla Banca d'Italia o da altra Autorità competente in Italia e all'estero;
f) la successiva circolazione delle Obbligazioni in Italia e all'estero sarà riservata ai soli Investitori Professionali, e, pertanto, le Obbligazioni non potranno essere oggetto di offerta al pubblico così come definita dal TUF e dai relativi regolamenti attuativi CONSOB tempo per tempo vigenti.
g) In relazione alla successiva circolazione delle Obbligazioni in Italia, l'articolo 100-bis del TUF richiede anche il rispetto sul mercato secondario delle regole dell'offerta al pubblico e degli obblighi informativi stabiliti nel TUF e dei relativi regolamenti CONSOB di attuazione, a meno che la circolazione successiva di cui sopra sia esente da tali norme e requisiti ai sensi del TUF e dei relativi regolamenti CONSOB di attuazione.

Allegato 1 – REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

REGOLAMENTO DEL PRESTITO

«Nice Footwear S.p.A. - 4,375% 2020 – 2026»

DI NOMINALE EURO 3.000.000,00

CODICE ISIN IT0005413668

Nice Footwear S.p.A.
Sede Legale: Via Monte Napoleone 18, 20121 - Milano
Capitale sociale deliberato e sottoscritto: Euro 1.500.000,00 i.v.
Codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi: 04549770966
R.E.A.: MI - 2548152

*Il presente prestito costituito da titoli obbligazionari è regolato dai seguenti termini e condizioni (il "**Regolamento del Prestito**") e, per quanto quivi non specificato, dall'articolo 2410 e seguenti del Codice Civile in materia di obbligazioni emesse da società per azioni.*

1 DEFINIZIONI

Nel presente Regolamento del Prestito le seguenti espressioni hanno il significato ad esse rispettivamente qui di seguito attribuito:

"**Ammortamenti e Svalutazioni**" indica la somma del valore degli ammortamenti e svalutazioni, calcolati in conformità ai principi contabili nazionali italiani (OIC) (Voce B – 10 del conto economico corrispondente alla voce dell'articolo 2425 del codice civile).

"**Agente per il Calcolo**" indica Securitisation Services S.p.A., con sede in Via Vittorio Alfieri, 1 - 31015 Conegliano (Treviso), P. IVA e C.F. 03546510268, nella sua qualità di agente per il calcolo in relazione alle Obbligazioni, ovvero il diverso soggetto incaricato dall'Emittente previa informativa agli Obbligazionisti ai sensi del successivo Articolo 24 (*Varie*).

"**Articolo**" indica un articolo del presente Regolamento del Prestito.

"**Assemblea degli Obbligazionisti**" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 21 (*Assemblea degli Obbligazionisti*).

"**Beni**" indica, con riferimento ad una società, i beni materiali e immateriali di titolarità dalla società stessa, ivi inclusi crediti, azioni, partecipazioni e strumenti finanziari e qualsiasi altra forma di attivo patrimoniale.

"**Bilancio**" indica il Bilancio di Esercizio ovvero, nel caso in cui l'Emittente rediga il Bilancio Consolidato ed a partire dall'esercizio con riferimento al quale viene redatto, il Bilancio Consolidato.

"**Bilancio Consolidato**" indica il bilancio consolidato dell'Emittente al 30 aprile di ogni anno, che sarà soggetto a revisione legale ai sensi dell'art 14 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 da parte di BDO Italia S.p.A..

"**Bilancio di Esercizio**" indica il bilancio d'esercizio dell'Emittente al 30 aprile di ogni anno, che sarà soggetto a revisione legale ai sensi dell'art 14 del n. 39 del 27 gennaio 2010 da parte di BDO Italia S.p.A..

"**Borsa Italiana**" indica Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n.6.

"**Conterno Bruno**" si intende il Dott. Bruno Conterno, nato ad Arzignano (VI) il 27/05/1975, residente in Vincenza in Corso Padova 85, c.f. CNTBRN75E27A459J.

"**Covenant Finanziari**" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 12 (*Impegni dell'Emittente*).

"**Data di Calcolo**" si intende il 30 aprile di ciascun anno.

"**Data di Emissione**" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 5 (*Data di Emissione e Data di Godimento*).

"**Data di Godimento**" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 5 (*Data di Emissione e Data di Godimento*).

"**Data di Pagamento**" significa la Prima Data di Pagamento e, successivamente ad essa, il 1° gennaio ed il 1° luglio di ogni anno, fermo restando che, laddove una Data di Pagamento venga a cadere in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, , senza che tali spostamenti comportino la spettanza di alcun importo aggiuntivo od in meno in favore od a carico degli Obbligazionisti, né lo spostamento delle successive Date di Pagamento (*Following Business Day Convention - Unadjasted*).

"**Data di Rimborso Anticipato**" indica a seconda dei casi (i) la data indicata nella richiesta di rimborso anticipato obbligatorio inviata all'Emittente ai sensi dell'Articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*) ovvero (ii) la data indicata nella comunicazione di rimborso anticipato facoltativo inviata dall'Emittente agli Obbligazionisti ai sensi dell'Articolo 10 (*Rimborso anticipato a favore dell'Emittente*).

"**Data di Scadenza**" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 6 (*Durata*).

"**Data di Verifica**" indica la data che cade il 15° (quindicesimo) Giorno Lavorativo successivo alla data di approvazione (ovvero, nel caso di Bilancio Consolidato, di redazione) di ciascun Bilancio (che non potrà, in ogni caso, essere successiva al 31 agosto di ciascun anno), in cui sono calcolati e verificati i Covenant Finanziari relativi alla Data di Calcolo precedente tale Data di Verifica.

"**Deliberazione di Emissione**" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 16 (*Delibere ed autorizzazioni relative alle Obbligazioni*).

"**Dichiarazione sui Covenant**" indica la dichiarazione firmata da un rappresentante dell'Emittente debitamente autorizzato che indichi i Covenant Finanziari attestando il rispetto, ovvero il mancato rispetto, alla Data di Calcolo, dei Covenant Finanziari da parte dell'Emittente, completa dei calcoli necessari a dimostrare tale risultanza.

"**EBITDA**" indica il Risultato Operativo al lordo degli Ammortamenti e Svalutazioni, dei canoni di *leasing*, degli accantonamenti per rischi e gli altri accantonamenti sulla base dello schema di conto economico del Bilancio, predisposto in conformità ai principi contabili nazionali (OIC).

"**Emittente**" indica Nice Footwear S.p.A., con sede in Via Monte Napoleone n. 18, 20121 - Milano, capitale sociale pari ad Euro 1.500.000,00 interamente versato, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 04549770966, R.E.A. n. MI - 2548152.

"**Evento Pregiudizievole Significativo**" indica un qualsiasi evento le cui conseguenze dirette o indirette potrebbero influire negativamente sulle condizioni finanziarie, il patrimonio o l'attività dell'Emittente e/o del Gruppo in modo tale da compromettere la capacità dell'Emittente stesso di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni derivanti dalle Obbligazioni.

"**Evento Rilevante**" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*).

"**Giorno Lavorativo**" indica qualsiasi giorno in cui il *Trans-European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System* (TARGET2) è operante per il pagamento in Euro.

"**Gruppo**" indica l'Emittente e le società dalla stessa controllate o che la controllano ai sensi del comma 1, n. 1) e 2) dell'articolo 2359 del Codice Civile.

"**Indebitamento Finanziario**" indica, in relazione all'Emittente o ad altre società del Gruppo, qualsiasi indebitamento, ancorché non ancora scaduto e/o esigibile, in relazione a:

(a) qualsiasi tipo di finanziamento (comprese, a titolo meramente esemplificativo e non tassativo, anticipazioni bancarie e/o aperture di credito, sconto e factoring, anticipi salvo buon fine e

ricevute bancarie, emissioni di obbligazioni o titoli di debito, comprese obbligazioni convertibili o titoli di debito, e altri titoli di credito e strumenti finanziari aventi qualsiasi forma o altri strumenti di indebitamento di quasi equity nonché qualsiasi contratto di associazione in partecipazione in cui l'Emittente sia l'associante o derivante da qualsiasi altra operazione avente l'effetto economico di un finanziamento), o denaro preso comunque a prestito in qualsiasi forma per il quale vi sia un obbligo di rimborso ancorché subordinato e/o postergato e/o condizionato e/o parametrato agli utili o proventi di una sottostante attività o ad altri parametri od indici di natura economica e/o finanziaria, ivi inclusa qualsiasi cartolarizzazione di crediti originati dall'Emittente, indipendentemente dalla forma tecnica del finanziamento o prestito e dalla natura del rapporto contrattuale;

(b) qualsiasi obbligo di indennizzo o contro indennizzo (per chiarezza, al netto di garanzie attive rilasciate da terzi per garantire obblighi di soggetti terzi nei confronti dell'Emittente o di altre società del Gruppo) assunto in relazione a qualsiasi tipo di finanziamento o prestito o altro debito in qualunque forma assunto o emesso da terzi (anche mediante emissione di titoli e strumenti finanziari), compreso, a titolo meramente esemplificativo e non tassativo, qualsiasi indennizzo, obbligazione, lettera di credito stand by e documentale, nonché qualsiasi garanzia;

(c) qualsiasi debito o passività derivante da contratti di locazione finanziaria e compenso da pagare per l'acquisizione delle attività che costituiscono l'oggetto di detti contratti di locazione finanziaria, nel caso di esercizio del diritto di opzione;

(d) qualsiasi debito o passività, anche potenziale o condizionale, che possa derivare da fideiussioni o altre garanzie personali di natura simile, e lettere di patronage e simili, ivi incluse quelle che non debbano essere registrate o rilevate nei conti d'ordine o in altro modo nei conti annuali.

"**Interessi**" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 7 (*Interessi*).

"**Investitori Professionali**" ha il significato attribuito a tale termine all'Articolo 3 (*Limiti di sottoscrizione e circolazione*).

"**Legge Fallimentare**" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*).

"**Mercato ExtraMOT**" indica il sistema multilaterale di negoziazione delle obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana denominato "ExtraMOT".

"**Monte Titoli**" indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.

"**Nice Footwear Asia**" indica Nice Footwear Asia Limited, società con sede a Hong Kong, il cui capitale sociale è interamente detenuto dall'Emittente.

"**Obbligazioni**" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 2 (*Importo nominale dell'emissione, taglio e forma delle Obbligazioni*).

"**Obbligazionisti**" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 2 (*Importo nominale dell'emissione, taglio e forma delle Obbligazioni*).

"**Operazioni Straordinarie Consentite**" indica, in relazione all'Emittente, le seguenti operazioni che potranno essere poste in essere senza preventiva approvazione da parte degli Obbligazionisti (e purché tali operazioni non determinino un Cambio di Controllo):

(i) la Quotazione;

(ii) le operazioni di riorganizzazione societaria (*i.e.* fusioni, scissioni, conferimenti di partecipazioni o rami d'azienda, trasferimento di aziende o rami d'azienda) realizzate tra l'Emittente e le altre società del Gruppo da esso controllate, a condizione che non venga modificato il *business* e la capacità di generazione dei flussi di cassa strumentali al rimborso del Prestito;

(iii) operazioni di vendita, cessione, trasferimento di partecipazioni o altri Beni detenuti dall'Emittente, fino ad un importo cumulato, per tutta la durata del Prestito, di Euro 1.500.000 da calcolarsi considerando il valore della transazione (*Equity Value*) e purché la loro

realizzazione non violi uno o più Covenant Finanziari e i relativi proventi siano reinvestiti nel core business dell'Emittente;

"**Operazioni Vietate**" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 12 (*Impegni dell'Emittente*).

"**Patrimonio Netto**" o "**PN**" indica la somma algebrica delle seguenti voci (le lettere fanno riferimento alle corrispondenti voci dell'articolo 2424 del codice civile) desunte dal Bilancio:

- (+) A 1) Capitale (al netto della quota non ancora versata);
- (+) A 2) Riserva da sovrapprezzo delle azioni;
- (+) A 3) Riserve di rivalutazione;
- (+) A 4) Riserva legale;
- (+) A 5) Riserve statutarie;
- (+) A 6) Altre riserve, distintamente indicate;
- (+) A 8) Utili (perdite) portati a nuovo;
- (+) A 9) Utili (perdita) dell'esercizio (al netto di eventuali dividendi e/o riserve per cui è stata deliberata la distribuzione);
- (+) A 10) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

"**Periodo di Interesse**" si intende il periodo compreso fra una Data di Pagamento (inclusa) e la successiva Data di Pagamento (esclusa), ovvero, limitatamente al primo periodo di interessi, il periodo compreso tra la Data di Emissione (inclusa) e la Prima Data di Pagamento (esclusa).

"**Posizione Finanziaria Netta**" indica la somma algebrica delle seguenti voci (le lettere fanno riferimento alle corrispondenti voci dell'articolo 2424 del codice civile) desunte dal Bilancio:

- (+) D.1) obbligazioni ordinarie;
- (+) D 2) obbligazioni convertibili;
- (+) D 3) debiti verso soci per finanziamenti, esclusi quelli interamente subordinati per capitale e interessi;
- (+) D 4) debiti verso banche;
- (+) D 5) debiti verso altri finanziatori;
- (+) D 9) debiti verso imprese controllate limitatamente alla componente finanziaria;
- (+) D 10) debiti verso imprese collegate limitatamente alla componente finanziaria;
- (+) impegni per canoni residui *leasing* (se non compresi nella voce D5 del passivo);
- (+) effetti in scadenza;
- (-) C IV) disponibilità liquide;

"**Prestito**" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 2 (*Importo nominale dell'emissione, taglio e forma delle Obbligazioni*).

"**Prima Data di Pagamento**" si intende il 1gennaio 2021.

"**Quotazione**" indica l'operazione di quotazione delle azioni dell'Emittente su un mercato regolamentato ovvero su un mercato non regolamentato (inclusi sistemi multilaterali di negoziazione quale il mercato AIM Italia gestito da Borsa Italiana).

"**Rappresentante Comune**" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 21 (*Assemblea degli Obbligazionisti*).

"**Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO^3**" indica il regolamento di gestione e funzionamento del Segmento ExtraMOT PRO^3 emesso da Borsa Italiana, in vigore dal 16 settembre 2019 (come di volta in volta modificato e integrato).

"**Regolamento del Prestito**" indica il presente regolamento del Prestito.

"**Regolamento Emittenti**" indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato, concernente la disciplina degli emittenti.

"**Regolamento Intermediari**" indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018, come successivamente modificato ed integrato, concernente la disciplina degli intermediari.

"**Risultato Operativo**" indica la differenza tra il totale della voce contabile "*Valore della produzione"* ed il totale della voce contabile "*costi della produzione",* sulla base dello schema di conto economico del Bilancio predisposto in conformità ai principi contabili nazionali italiani.

"**Segmento ExtraMOT PRO^3**" indica il segmento del Mercato ExtraMOT dove sono negoziati strumenti finanziari (incluse le obbligazioni ed i titoli di debito) e accessibile solo a investitori professionali (come definiti nel Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO^3).

"**Sinico Angelo**" si intende il Rag. Angelo Sinico, nato a Valdagno (VI) il 23/04/1966, residente in Altavilla Vicentina, in Viale Mascagni 38, c.f. SNCNGL66D23L551F.

"**Tasso di Interesse**" ha il significato di cui all'Articolo 7 (*Interessi*).

"**Torresan Francesco**" si intende il Sig. Francesco Torresan, nato a Montebelluna (TV) il 25/02/1975, residente in Cittadella, in Via Verdi 64/A, c.f. TRRFNC75B25F443Y.

"**TUF**" indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.

"**Valore Nominale**" ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 2 (*Importo nominale dell'emissione, taglio e forma delle Obbligazioni*).

"**Vincoli Ammessi**" indica, in relazione all'Emittente o alle altre società del Gruppo:

(a) i Vincoli Esistenti;

(b) i Vincoli costituiti, dopo la Data di Emissione, a garanzia di finanziamenti agevolati (con riferimento esclusivo alle condizioni economiche applicate) concessi da enti pubblici, enti multilaterali di sviluppo, agenzie per lo sviluppo, organizzazioni internazionali e banche od istituti di credito che agiscono quali mandatari dei suddetti enti od organizzazioni, a condizione che tali finanziamenti siano concessi nell'ambito dell'ordinaria attività dell'Emittente quale risultante dal vigente statuto;

(c) i Vincoli costituiti, dopo la Data Emissione, su Beni per finanziare l'acquisizione degli stessi da parte dell'Emittente, purché il valore dei Beni gravati dai Vincoli non superi il valore dei Beni acquisiti;

(d) ogni privilegio accordato direttamente dalla legge, ad esclusione di quelli costituiti in conseguenza di una violazione di norme imperative.

"**Vincoli Esistenti**" indica i Vincoli esistenti alla Data di Emissione relativamente all'Emittente ed alle altre società del Gruppo, come meglio indicati nell'Allegato II.

"**Vincolo**" indica qualsiasi ipoteca, pegno, onere o vincolo di natura reale o privilegio sui Beni dell'Emittente o delle altre società del Gruppo a garanzia degli obblighi dell'Emittente e/o di terzi (inclusa ogni forma di destinazione e separazione patrimoniale).

2 IMPORTO NOMINALE DELL'EMISSIONE, TAGLIO E FORMA DELLE OBBLIGAZIONI

Il presente Regolamento del Prestito disciplina l'emissione di un prestito costituito da obbligazioni (il "**Prestito**") da parte dell'Emittente.

Il Prestito, per un importo nominale complessivo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) denominato «*Nice Footwear S.p.A. – 4,375 % 2020- 2026*», è costituito da n. 30 obbligazioni dematerializzate (le "**Obbligazioni**") del valore nominale unitario di Euro 100.000 (centomila/00) ciascuna di taglio non frazionabile (il "**Valore Nominale**"), fermo restando che il valore nominale globale sarà pari alla somma dei Valori Nominali di tutte le Obbligazioni emesse e non rimborsate ad una determinata data.

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli in regime di dematerializzazione ai sensi del Capo II, Titolo II, Parte III, del TUF e del Provvedimento in materia di "*Disciplina delle controparti centrali, dei depositari centrali e dell'attività di gestione accentrata*" adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 13 agosto 2018. Pertanto, in conformità a tale regime, ogni operazione avente ad oggetto le Obbligazioni (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente in conformità con quanto previsto dagli articoli 80 e seguenti del TUF. I portatori delle Obbligazioni (gli "**Obbligazionisti**") non potranno richiedere la consegna materiale dei certificati rappresentativi delle Obbligazioni stesse. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 83-*quinquies* del TUF.

3 LIMITI DI SOTTOSCRIZIONE E CIRCOLAZIONE

Il Prestito è riservato esclusivamente alla sottoscrizione da parte di soggetti che rientrino nella categoria dei clienti professionali (di diritto o su richiesta) ai sensi del Regolamento Intermediari, escluse le persone fisiche (gli "**Investitori Professionali**").

In caso di successiva circolazione delle Obbligazioni, non è consentito il trasferimento delle Obbligazioni stesse a soggetti che non siano Investitori Professionali.

Le Obbligazioni sono emesse in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto di offerta, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 100 del TUF ed all'articolo 34-*ter* del Regolamento Emittenti.

Le Obbligazioni, inoltre, non sono state né saranno registrate ai sensi dello *U.S. Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e integrato, o secondo altre leggi rilevanti, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale la vendita e/o la sottoscrizione delle Obbligazioni non sia consentita dalle competenti autorità.

Fermo restando quanto sopra previsto, la successiva circolazione o rivendita delle Obbligazioni in uno qualsiasi dei summenzionati Paesi o, comunque, in Paesi diversi dall'Italia e a soggetti non residenti o non costituiti in Italia, potrà avere corso solo: (i) nei limiti in cui sia consentita espressamente dalle leggi e dai regolamenti applicabili nei rispettivi Paesi in cui si intende dar corso alla successiva circolazione delle Obbligazioni; ovvero (ii) qualora le leggi ed i regolamenti applicabili in tali Paesi prevedano specifiche esenzioni che permettano la circolazione delle Obbligazioni medesime.

La circolazione delle Obbligazioni avverrà nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili ai titoli obbligazionari.

4 PREZZO DI EMISSIONE

Ciascuna Obbligazione è emessa al 100% del Valore Nominale, senza aggravio di spese, oneri o commissioni per gli Obbligazionisti.

5 DATA DI EMISSIONE E DATA DI GODIMENTO

Il Prestito è emesso il 2 luglio 2020 (la "**Data di Emissione**") e ha godimento a partire dalla stessa Data di Emissione ("**Data di Godimento**").

6 DURATA

Il Prestito ha una durata sino al 2 luglio 2026 (la "**Data di Scadenza**"), fatte salve le ipotesi di rimborso anticipato previste nel successivo Articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*) o Articolo 10 (*Rimborso anticipato a favore dell'Emittente*).

7 INTERESSI

Le Obbligazioni sono fruttiferi di interessi a partire dalla Data di Godimento (inclusa) sino alla Data di Scadenza (esclusa), fatte salve le ipotesi di rimborso anticipato previste nel successivo Articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*) od Articolo 10 (*Rimborso anticipato a favore dell'Emittente*), al tasso fisso nominale annuo lordo pari al 4,375% (quattrovirgolatrecentosettantacinque per cento) (il "**Tasso di Interesse**") calcolato sul valore nominale non ancora rimborsato delle Obbligazioni.

Gli Interessi saranno corrisposti in via posticipata, su base semestrale a ciascuna Data di Pagamento, a decorrere dalla Prima Data di Pagamento.

Ciascuna Obbligazione cesserà di maturare Interessi alla prima tra le seguenti date:

(i) La Data di Scadenza (esclusa); e

(ii) in caso di rimborso anticipato ai sensi dell'Articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*) ovvero ai sensi dell'Articolo 10 (*Rimborso anticipato a favore dell'Emittente*), la Data di Rimborso Anticipato (esclusa);

restando inteso che, qualora alla Data di Scadenza o alla Data di Rimborso Anticipato l'Emittente non proceda al rimborso integrale del Prestito in conformità con il presente Regolamento del Prestito, le Obbligazioni, ai sensi dell'articolo 1224 del codice civile, continueranno a maturare interessi limitatamente alla quota non rimborsata ad un tasso pari al Tasso di Interesse.

L'importo di ciascuna cedola interessi sarà determinato dall'Agente di Calcolo moltiplicando il valore nominale residuo di ciascuna Obbligazione per il Tasso di Interesse e sarà arrotondato al centesimo di Euro (0,005 arrotondati al centesimo di Euro superiore).

Gli Interessi saranno calcolati sulla base del numero di giorni effettivi compreso nel relativo Periodo di Interessi sulla base della convenzione *Actual/Actual* (*ICMA*).

8 RIMBORSO

Salve le ipotesi di rimborso anticipato previste nel successivo Articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*) o nel successivo Articolo 10 (*Rimborso anticipato a favore dell'Emittente*), il Prestito sarà rimborsato tramite ammortamento, alla pari, a partire dalla Data di Pagamento che cade il 1° gennaio 2023 e ad ogni successiva Data di Pagamento, fino alla Data di Scadenza (inclusa), così come indicato dalla tabella di cui all'Allegato I.

Qualora la Data di Scadenza dovesse cadere in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo salvo che tale giorno non cada nel mese successivo, nel qual caso essa sarà spostata al Giorno Lavorativo immediatamente precedente, senza che tali spostamenti comportino la spettanza di alcun importo aggiuntivo in favore degli Obbligazionisti.

9 RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Ciascuno dei seguenti eventi costituisce un "**Evento Rilevante**":

(i) **Cambio di controllo**: il verificarsi di un qualsiasi evento o circostanza in conseguenza della quale la somma complessiva delle partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente detenute da Conterno Bruno risulti inferiore al 51% (cinquantuno per cento).

(ii) **Mancato pagamento**: il mancato pagamento da parte dell'Emittente, alla relativa scadenza, di qualsiasi somma dovuta in relazione alle Obbligazioni, sia a titolo di capitale che a titolo di

interessi, a condizione che tale inadempimento si protragga per un periodo di almeno 60 (sessanta) giorni di calendario;

(iii) **Mancato rispetto degli impegni**: mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno qualsiasi degli obblighi previsti all'interno dell'Articolo 12 (*Impegni dell'Emittente*), a condizione che tale inadempimento si protragga per un periodo di almeno 30 (trenta) giorni di calendario successivi all'invio di apposita comunicazione scritta da parte degli Obbligazionisti (o dal Rappresentante Comune ove nominato);

(iv) **Procedure concorsuali e crisi dell'Emittente e/o del Gruppo**: (a) l'avvio nei confronti dell'Emittente o di altra società del Gruppo di una procedura fallimentare o di altra procedura concorsuale mediante presentazione della relativa istanza, salvo che entro la data dell'udienza camerale di cui all'articolo 15 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (la "**Legge Fallimentare**"), ovvero entro la prima data fissata dal giudice competente (a seconda del caso), l'Emittente o la relativa società del Gruppo fornisca evidenza che la relativa istanza è manifestamente infondata o temeraria, ovvero la domanda sia rinunciata e la procedura archiviata, o comunque dichiarata inammissibile o rigettata; o (b) il venir meno della continuità aziendale dell'Emittente o di altra società del Gruppo; o (c) il verificarsi di una qualsiasi causa di scioglimento dell'Emittente o di altra società del Gruppo, ai sensi dell'articolo 2484 del Codice Civile che non sia sanata in conformità con i termini previsti nel medesimo articolo 2484 del Codice Civile; o (d) il deposito da parte dell'Emittente o di altra società del Gruppo presso il tribunale competente di una domanda di concordato preventivo ex articolo 161, anche comma 6, della Legge Fallimentare, ovvero di una domanda di omologa di un accordo di ristrutturazione dei propri debiti ex articolo 182-bis della Legge Fallimentare; o (e) la formalizzazione di un piano di risanamento ex articolo 67, comma 3, lettera (d) della Legge Fallimentare; o (f) l'avvio da parte dell'Emittente o di altra società del Gruppo di negoziati con anche uno solo dei propri creditori, al fine di ottenere moratorie e/o accordi di ristrutturazione e/o di riscadenziamento dei debiti (inclusi accordi da perfezionare nelle forme di cui all'articolo 182-bis della Legge Fallimentare ovvero all'articolo 67, comma 3, lettera (d), della Legge Fallimentare) e/o concordati stragiudiziali, e/o al fine di realizzare cessioni di beni ai propri creditori;

(v) **Procedimenti di esecuzione**: l'esecuzione da parte dei creditori dell'Emittente o di altra società del Gruppo di un sequestro conservativo e/o giudiziario e/o confisca e/o escussione di garanzie costituite sui Beni dell'Emittente o di altra società del Gruppo, ivi inclusi a titolo esemplificativo pegni, ipoteche, mutui o vincoli finanziari, per un importo complessivamente superiore ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00);

(vi) **Liquidazione e cessazione**: l'adozione di una delibera da parte dell'organo competente dell'Emittente con la quale si approvi:

(a) la messa in liquidazione dell'Emittente; ovvero

(b) la cessazione di tutta l'attività dell'Emittente; ovvero

(c) la cessazione di una parte sostanziale dell'attività dell'Emittente.

(vii) **Protesti, iscrizioni e trascrizioni**: l'elevazione nei confronti dell'Emittente o di altra società del Gruppo di protesti cambiari, protesti di assegni, iscrizioni di ipoteche giudiziali o trascrizioni pregiudizievoli, il cui valore sia superiore ad Euro 500.000 (cinquecentomila/00);

(viii) **Invalidità o illegittimità**: il verificarsi di un qualsiasi evento in conseguenza del quale uno o più obblighi di pagamento dell'Emittente ai sensi del Regolamento del Prestito ovvero il Regolamento del Prestito divenga invalido, illegittimo, ovvero cessi di essere efficace o eseguibile;

(ix) ***Delisting***: l'adozione di un atto o provvedimento la cui conseguenza sia l'esclusione delle Obbligazioni dalle negoziazioni sul Segmento ExtraMOT PRO[3];

(x) ***Cross default* dell'Emittente**:

(a) il verificarsi di un inadempimento da parte dell'Emittente e/o di altra società del Gruppo ad una qualsiasi delle obbligazioni di pagamento (diverse da quelle nascenti dalle Obbligazioni) derivanti da qualsiasi Indebitamento Finanziario dell'Emittente o della relativa società del Gruppo, fatto salvo il periodo di grazia eventualmente applicabile e a condizione che l'importo di tali obbligazioni di pagamento sia superiore ad Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00);

(b) una qualsiasi obbligazione di pagamento dell'Emittente e/o di altra società del Gruppo (diverse da quelle nascenti dalle Obbligazioni) venga dichiarata "dovuta" od "esigibile" prima della sua naturale scadenza contrattuale a causa di un evento di inadempimento da parte dell'Emittente e/o di altra società del Gruppo a qualunque titolo dichiarato da altro creditore e a condizione che l'importo di tali obbligazioni di pagamento sia superiore ad Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00);

(xi) **Evento Pregiudizievole Significativo**: il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;

(xii) **Certificazione dei Bilanci**: la società di revisione incaricata della revisione legale del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato non abbia proceduto alla certificazione del suddetto documento contabile per impossibilità di esprimere un giudizio, ovvero abbia sollevato rilievi di particolare gravità in relazione allo stesso.

(xiii) **Cessione dei beni**: la cessione dei beni ai creditori da parte dell'Emittente ai sensi dell'articolo 1977 del Codice Civile;

(xiv) **Mancato rispetto di norme di legge o regolamentari**: il mancato rispetto da parte dell'Emittente di una norma di legge o regolamentare purché tale violazione comporti il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo.

Al verificarsi di un Evento Rilevante, gli Obbligazionisti avranno la facoltà di richiedere il rimborso anticipato delle Obbligazioni all'Emittente (tramite il Rappresentante Comune, ove nominato) con richiesta scritta da inviarsi all'Emittente a mezzo posta elettronica certificata, almeno 30 (trenta) Giorni Lavorativi prima della relativa Data di Rimborso Anticipato.

Tutte le somme dovute dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni, con riguardo sia al capitale che agli interessi maturati, saranno immediatamente esigibili alla Data di Rimborso Anticipato.

L'Emittente si impegna a tal fine a comunicare prontamente agli Obbligazionisti e al Rappresentante Comune, ove nominato, qualsiasi variazione della PEC sopra indicata, restando inteso che in caso di mancata comunicazione da parte dell'Emittente l'invio della suddetta comunicazione all'indirizzo sopra indicato sarà da considerarsi valido ed efficace a tutti gli effetti.

L'Emittente dovrà prontamente comunicare alle Obbligazioni l'avvenuta ricezione di richieste di rimborso anticipato con l'indicazione specifica (i) dell'evento che, sulla base di detta richiesta, avrebbe determinato una causa di rimborso anticipato delle Obbligazioni e (ii) della Data di Rimborso Anticipato.

Il rimborso anticipato di cui al presente Articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*) avverrà alla pari e comprenderà il rateo interessi eventualmente maturato in relazione alle Obbligazioni fino alla Data di Rimborso Anticipato, senza aggravio di spese o commissioni per gli Obbligazionisti.

10 RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE

L'Emittente si riserva la facoltà di procedere, in coincidenza con ciascuna Data di Pagamento a partire dalla Data di Pagamento che cade il 1° luglio 2023 (inclusa), al rimborso anticipato integrale o parziale (in tal caso il rimborso avvenendo *pari passu* e *pro rata* tra tutti le Obbligazioni) delle Obbligazioni.

Nel caso in cui l'Emittente intenda procedere al rimborso anticipato delle Obbligazioni ai sensi del presente Articolo 10 (*Rimborso anticipato a favore dell'Emittente*), tale rimborso sarà esercitato nei confronti degli Obbligazionisti: (i) qualora tale rimborso venga effettuato in una Data di Pagamento

che cade nell'anno 2023, al 102% del valore nominale residuo delle Obbligazioni oggetto di rimborso; (ii) qualora tale rimborso venga effettuato in una Data di Pagamento che cade nell'anno 2024, al 101,50% del valore nominale residuo delle Obbligazioni oggetto di rimborso; (iii) qualora tale rimborso venga effettuato in una Data di Pagamento che cade nell'anno 2025, al 100,50% del valore nominale residuo delle Obbligazioni oggetto di rimborso; (iv) qualora tale rimborso venga effettuato in una Data di Pagamento che cade nell'anno 2026 (diversa dalla Data di Scadenza), al 100,00% del valore nominale residuo delle Obbligazioni oggetto di rimborso fermo restando che, in ogni caso, tale rimborso comprenderà il rateo di interessi eventualmente maturato fino alla relativa Data di Rimborso Anticipato, ed avverrà *pari passu* con riferimento a tutte le Obbligazioni oggetto di rimborso.

Il rimborso anticipato dovrà essere preceduto da un preavviso agli Obbligazionisti da inviarsi mediante comunicazione inviata agli stessi, a Borsa Italiana ed al Rappresentante Comune, ove nominato, da effettuarsi almeno 90 (novanta) Giorni Lavorativi prima della relativa Data di Rimborso Anticipato.

11 *STATUS* DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate e non subordinate a tutti gli altri debiti dell'Emittente e saranno considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e almeno di pari grado con le altre obbligazioni non privilegiate e non subordinate, presenti e future dell'Emittente, fatta eccezione in ogni caso per le obbligazioni dell'Emittente che siano privilegiate in base a disposizioni generali inderogabili di legge o godano di privilegio o garanzia antecedentemente alla Data di Emissione.

Le Obbligazioni non sono e non saranno convertibili in azioni, né in strumenti partecipativi del capitale sociale dell'Emittente né di qualsiasi altra società.

12 IMPEGNI DELL'EMITTENTE

Per tutta la durata del Prestito, senza pregiudizio per le altre disposizioni del Regolamento del Prestito, l'Emittente si impegna nei confronti degli Obbligazionisti a:

(i) **(a)** comunicare prontamente agli Obbligazionisti qualsiasi modifica dell'oggetto sociale dell'Emittente e/o di altra società del Gruppo che sia in grado di determinare un cambiamento significativo dell'attività svolta dall'Emittente e/o di altra società del Gruppo, come indicate dallo statuto delle società stesse, **(b)** non cessare le attività di cui all'oggetto sociale dell'Emittente; **(c)** non realizzare e fare in modo che le altre società del Gruppo non realizzino investimenti di qualsiasi natura in attività diverse da e comunque non collegate con l'attività da esso o esse esercitata/e alla Data di Emissione in misura tale da determinare un cambiamento significativo dell'attività svolta dall'Emittente e/o da altra società del Gruppo senza la preventiva autorizzazione da parte dell'Assemblea degli Obbligazionisti; e **(d)** non modificare la propria forma giuridica senza la preventiva autorizzazione da parte dell'Assemblea degli Obbligazionisti;

(ii) ad eccezione delle Operazioni Straordinarie Consentite, non approvare e fare in modo che non vengano approvate né compiere e fare in modo che vengano compiute altre operazioni straordinarie, senza la preventiva autorizzazione da parte dell'Assemblea degli Obbligazionisti (le "**Operazioni Vietate**");

(iii) non effettuare e far sì che non siano effettuate operazioni di riduzione del capitale sociale dell'Emittente salve le ipotesi obbligatorie previste dalla legge;

(iv) nel caso in cui il capitale sociale dell'Emittente venga ridotto per perdite ai sensi di legge, far sì che, entro 45 (quarantacinque) Giorni Lavorativi dalla delibera di riduzione, venga ripristinato il capitale sociale dell'Emittente nella misura pari a quello esistente alla Data di Emissione, nei termini previsti dalla legge applicabile;

(v) rendere disponibili, attraverso il sito internet dell'Emittente, agli Obbligazionisti, ed al Rappresentante Comune ove nominato, i seguenti documenti riferiti ad esso secondo la seguente tempistica, nel rispetto delle norme di legge applicabili:

(a) trimestralmente:

- indicazione della PFN (individuale e consolidata);
- indicazione dei ricavi (individuali e consolidati);
- informazioni circa l'andamento dell'Emittente, di Nice Footwear Asia e delle altre società del Gruppo;

(b) semestralmente, entro il 31 gennaio di ciascun anno, il bilancio semestrale dell'Emittente al 31 ottobre immediatamente precedente, contenente la descrizione qualitativa (con riferimento al primo semestre del relativo anno) dell'andamento dell'Emittente e delle altre società del Gruppo rispetto al *budget;*

(c) annualmente, entro 120 giorni dalla fine dell'esercizio:

- il Bilancio, al 30 aprile, completo del prospetto dei flussi di cassa e della relazione sulla gestione;
- relazione della società di revisione relativa al Bilancio;
- relazione del collegio sindacale dell'Emittente relativa al Bilancio;
- Dichiarazione sui Covenant;
- Bilancio d'esercizio della controllata Nice Footwear Asia;

(vi) far sì che, a ciascuna Data di Verifica e con riferimento ai dati risultanti del Bilancio chiuso il 30 aprile precedente tale Data di Verifica, siano rispettati entrambi i seguenti covenant finanziari (i "**Covenant Finanziari**"):

Rapporto	04/2020	04/2021	04/2022	04/2023	04/2024	04/2025
PFN/EBITDA≤	3,0x	4,2x	4,0x	3,8x	3,7x	3,6x
PFN/PN≤	2,5x	2,5x	2,4x	2,3x	2,2x	2,1x

(vii) non costituire e fare in modo che venga costituito alcun Vincolo ad eccezione dei Vincoli Ammessi, salvo previa autorizzazione dell'Assemblea degli Obbligazionisti;

(viii) a svolgere la propria attività conformemente alle pratiche riconosciute, in tutti gli aspetti rilevanti della propria attività ed a rispettare tutte le leggi e regolamenti pertinenti l'attività da esso svolta in tutte le sedi e paesi in cui opera;

(ix) mantenere, per tutta la durata del Prestito, un valore di PFN inferiore ad Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00); restando inteso che, qualora da qualsiasi Bilancio approvato, di volta in volta, risultasse un valore di EBITDA maggiore ad Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00), il relativo valore di PFN dovrà essere, in ogni caso, inferiore ad Euro 14.000.000,00 (quattordicimilioni/00);

(x) mantenere, per tutta la durata del Prestito, una esposizione creditoria ovvero una partecipazione in Nice Footwear Asia non superiore ad Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00);

(xi) comunicare prontamente agli Obbligazionisti e al Rappresentante Comune, ove nominato, (a) il verificarsi di qualsiasi evento naturale, di natura tecnica, amministrativa, societaria e fiscale (inclusa qualsivoglia richiesta, pretesa, intentata o minacciata da terzi per iscritto, e qualsiasi notifica di avvisi di accertamento d'imposta) che possa causare un Evento Pregiudizievole Significativo, e più in generale, ogni altro evento che possa determinare l'insorgere di un Evento Pregiudizievole Significativo nonché (b) tutte le informazioni necessarie affinché gli Obbligazionisti possano esercitare i propri diritti, ivi incluse le informazioni relative a qualsiasi modifica di tali diritti;

(xii) comunicare prontamente agli Obbligazionisti e al Rappresentante Comune, ove nominato l'insorgere di procedimenti giudiziali di qualsivoglia natura e/o di procedimenti iniziati dall'Agenzia delle Entrate nei confronti dell'Emittente e/o di altra società del Gruppo, che possa causare un Evento Pregiudizievole Significativo;

(xiii) comunicare prontamente agli Obbligazionisti e al Rappresentante Comune, ove nominato, il verificarsi di qualsiasi inadempimento agli obblighi assunti dall'Emittente ai sensi del Regolamento del Prestito e/o di qualsiasi Evento Rilevante;

(xiv) non effettuare, per alcuna ragione, richiesta di esclusione delle Obbligazioni dalle negoziazioni, sul Segmento ExtraMOT PRO^3 (cd. *delisting*), né permettere o consentire tale esclusione;

(xv) osservare tutte le disposizioni del Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO^3 nel quale le Obbligazioni verranno negoziate, al fine di evitare qualunque tipo di provvedimento sanzionatorio, nonché l'esclusione delle Obbligazioni stesse dalle negoziazioni sul Segmento ExtraMOT PRO^3 per decisione di Borsa Italiana;

(xvi) rispettare diligentemente tutti gli impegni assunti nei confronti di Monte Titoli, in relazione alla gestione accentrata delle Obbligazioni;

(xvii) comunicare prontamente agli Obbligazionisti e al Rappresentante Comune, ove nominato, l'eventuale sospensione e/o la revoca delle Obbligazioni dalle negoziazioni sul Segmento ExtraMOT PRO^3 su decisione di Borsa Italiana;

(xviii) fare in modo che le obbligazioni di pagamento derivanti dalle Obbligazioni mantengano in ogni momento almeno il medesimo grado delle altre obbligazioni di pagamento, presenti e future, non subordinate e chirografarie dell'Emittente, fatta eccezione per i crediti che risultino privilegiati per legge;

(xix) far sì che tutti i propri libri sociali siano corretti, veritieri, accurati, esatti e non fuorvianti in ogni aspetto rilevante, nonché siano regolarmente tenuti in conformità alle leggi ed ai principi contabili applicabili;

(xx) fare tutto quanto possibile al fine di mantenere in vigore le autorizzazioni, i brevetti, i permessi o le licenze necessari per lo svolgimento delle attività facenti parte del core business così come le stesse vengono condotte alla Data di Emissione, in ogni caso provvedendo ad informare per iscritto gli Obbligazionisti di ogni circostanza anche solo minacciata (comprese le contestazioni – a titolo esemplificativo – anche innanzi l'autorità giudiziaria), che ponga in pericolo il mantenimento delle suddette autorizzazioni, brevetti permessi e licenze e che quindi possa comportare un Evento Pregiudizievole Significativo;

(xxi) non procedere, alla costituzione di patrimoni separati né richiedere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e segg. e 2447-decies del Codice Civile;

(xxii) porre in essere ogni attività necessaria od utile al mantenimento dell'attuale assetto organizzativo relativamente ai seguenti manager Conterno Bruno, Sinico Angelo e Torresan Franscesco; in caso di cambio del management, dovranno essere garantite le medesime condizioni di professionalità e competenza dei profili manageriali sostituiti;

(xxiii) a garantire, anche attraverso opportune coperture assicurative con controparti di riconosciuto *standing*, l'integrità delle proprie strutture, *assets* fisici od altre componenti del proprio *business* rispetto a rischi giudicati di impatto significativo per la continuità aziendale o che possano recare pregiudizio al rispetto delle disposizioni del Regolamento del Prestito, ivi comprese le assicurazioni relative alla responsabilità civile degli amministratori (*D&O - Director & Officer Insurance*).

(xxiv) a partire dall'esercizio che termina il 30 aprile 2020, astenersi dal pagare o distribuire, utili sotto qualsiasi forma, in misura superiore al 40% dell'utile di esercizio e sempreché la distribuzione non determini una violazione di uno o più Covenant Finanziari;

(xxv) senza il preventivo consenso dell'Assemblea degli Obbligazionisti, non vendere, trasferire od altrimenti disporre (ivi incluso a titoli esemplificativo concedere in locazione) di alcuno dei Beni salvo che il valore unitario di dette operazioni nel corso di ciascun anno solare di durata del Prestito sia inferiore ad Euro 200.000,00 (duecentomila/00). Sono ammesse operazioni sulle immobilizzazioni immateriali, oltre alla soglia di materialità, a patto che il relativo corrispettivo sia reinvestito nel *core business* dell'Emittente o delle altre società del Gruppo; ai fini di cui al presente impegno, per valore unitario dell'operazione si intende il valore di carico dei Beni dell'Emittente (o delle altre società del Gruppo) oggetto di vendita, trasferimento o disposizione iscritto nell'ultimo Bilancio approvato antecedentemente alla relativa operazione, al netto del relativo ammortamento;

(xxvi) sottoporre a revisione legale dei conti da parte di BDO Itala S.p.A. (attuale società di revisione) ovvero di una differente società di revisione di gradimento degli Obbligazionisti, ogni Bilancio di ciascun anno successivo alla Data di Emissione;

(xxvii) non permettere che alcuna società controllata dall'Emittente assuma obblighi contrattuali (od altri gravami) che limitino il diritto di; (i) pagare dividendi od effettuare altre distribuzioni ai propri azionisti, salvo che tali limitazioni siano funzionali al rimborso del Prestito; (ii) rispettare qualsiasi tipo di obbligazione finanziaria contratta nei confronti dell'Emittente; (iii) trasferire alcuno dei Beni dell'Emittente, qualora tali operazioni siano in grado di pregiudicare gli obblighi dell'Emittente nascenti dal presente Regolamento del Prestito.

13 COVENANT FINANZIARI

Qualora ad una Data di Verifica l'Emittente ritenga che si sia verificata una violazione di uno o più Covenant Finanziari ai sensi dell'Articolo 12 (*Impegni dell'Emittente*) (vi), ne darà pronta comunicazione agli Obbligazionisti ed al Rappresentante Comune ai sensi dell'Articolo 24 (*Varie*), ove nominato, mediante la Dichiarazione sui Covenant.

Qualora il Rappresentante Comune, ove nominato, o gli Obbligazionisti ritengano, sulla base delle risultanze del Bilancio, che si sia verificata una violazione di uno dei Covenant Finanziari ai sensi dell'Articolo 12 (*Impegni dell'Emittente*) (vi) e l'Emittente non abbia provveduto a farne menzione all'interno della Dichiarazione sui Covenant, il Rappresentante Comune, ove nominato o gli Obbligazionisti ne daranno pronta comunicazione all'Emittente tramite PEC, e l'Emittente avrà l'obbligo di procedere prontamente a rettificare il contenuto della Dichiarazione sui Covenant salvo il caso in cui l'Emittente stesso, entro i successivi 15 (quindici) Giorni Lavorativi, abbia contestato per iscritto la comunicazione del Rappresentante Comune o degli Obbligazionisti (a seconda del caso).

In caso di contestazione da parte dell'Emittente, la determinazione dei Covenant Finanziari sarà demandata (su richiesta del Rappresentante Comune, ove nominato, ovvero del soggetto allo scopo designato dagli Obbligazionisti ovvero da parte dell'Emittente) alla determinazione di un collegio formato da tre revisori (o società di revisione), di cui uno nominato dall'Emittente, uno dal Rappresentante Comune (ovvero del soggetto allo scopo designato dagli Obbligazionisti) e il terzo di comune accordo dai primi due soggetti nominati, ovvero in caso di disaccordo tra di essi, dal Presidente della Camera di Commercio di Milano. Il collegio arbitrale così nominato deciderà secondo quanto previsto dal codice di procedura civile in materia di arbitrato rituale. La sede dell'arbitrato sarà Milano.

I costi relativi alla risoluzione della controversia come sopra descritta saranno a carico della parte soccombente.

La decisione del collegio potrà essere impugnata anche per violazione delle regole di diritto relative al merito della controversia. Resta espressamente inteso che qualora il Rappresentante Comune, ove nominato, ovvero il soggetto allo scopo designato dagli Obbligazionisti, ovvero l'Emittente procedano di fronte alla giurisdizione ordinaria, la controparte avrà il diritto, a pena di decadenza esercitabile all'interno della comparsa di risposta, di sollevare l'eccezione di incompetenza del giudice ordinario in

virtù della presenza della clausola arbitrale. La mancata proposizione, all'interno della comparsa di risposta, dell'eccezione esclude la competenza arbitrale limitatamente alla controversia devoluta in quel giudizio.

14 SERVIZIO DEL PRESTITO

Il pagamento del Tasso di Interesse ed il rimborso del capitale delle Obbligazioni saranno effettuati esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli.

15 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

L'Emittente ha presentato presso Borsa Italiana la domanda di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni sul Segmento ExtraMOT PRO^3.

La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul Segmento ExtraMOT PRO^3, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, sono comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso, ai sensi dell'articolo 224.3 del Regolamento del Segmento ExtraMOT PRO^3.

16 DELIBERE ED AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni è stata deliberata dal consiglio di amministrazione dell'Emittente con delibera del 9 giugno 2020 (la "**Deliberazione di Emissione**") iscritta nel registro delle imprese di Milano Monza Brianza Lodi in data 25 giugno 2020.

17 MODIFICHE

Senza necessità del preventivo assenso degli Obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al Regolamento del Prestito le modifiche che essa ritenga necessarie ovvero anche solo opportune, al solo fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli Obbligazionisti e siano esclusivamente a vantaggio degli stessi, e che le stesse vengano prontamente comunicate agli Obbligazionisti secondo le modalità previste all'Articolo 24 (*Varie*) che segue.

Salvo quanto previsto nel precedente paragrafo, le condizioni di cui al Regolamento del Prestito potranno essere modificate dall'Emittente previo consenso scritto dell'Assemblea degli Obbligazionisti.

18 TERMINE DI PRESCRIZIONE E DECADENZA

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne il diritto al pagamento degli Interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il diritto al rimborso del capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

19 REGIME FISCALE

Tutti gli interessi e gli altri proventi corrisposti dall'Emittente con riferimento alle Obbligazioni saranno effettuati senza applicazione di alcuna ritenuta o deduzione fiscale a meno che questa non sia prevista dalla legge. Nel caso in cui l'applicazione di una ritenuta o deduzione fiscale sia obbligatoria ai sensi di legge, l'importo del pagamento dovuto dall'Emittente sarà incrementato di un importo tale per cui l'importo ricevuto dagli Obbligazionisti sia pari all'importo che questi avrebbero ricevuto nel caso in cui nessuna ritenuta o deduzione fiscale fosse dovuta. Nessun pagamento aggiuntivo sarà però dovuto dall'Emittente con riferimento all'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239 nel caso in cui gli Obbligazionisti siano un soggetto di cui all'art. 6 del predetto decreto e non abbiano adempiuto correttamente alle procedure per la non applicazione dell'imposta sostitutiva nei confronti dei soggetti non residenti.

Gli Obbligazionisti sono tenuti a consultare i propri consulenti fiscali in merito al regime fiscale applicabile in Italia proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni.

20 AGENTE PER IL CALCOLO

Le funzioni dell'Agente per il Calcolo saranno svolte da Securitisation Services S.p.A. per conto dell'Emittente. L'eventuale mutamento dell'agente di calcolo sarà comunicato mediante avviso pubblicato secondo quanto previsto al successivo Articolo 24 (*Varie*).

I calcoli e le determinazioni dell'agente di calcolo saranno effettuati secondo il presente Regolamento del Prestito e, in assenza di errore manifesto, saranno definitivi, conclusivi e vincolanti nei confronti degli Obbligazionisti.

21 ASSEMBLEA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Gli Obbligazionisti per la tutela degli interessi comuni possono riunirsi in un'assemblea (la "**Assemblea degli Obbligazionisti**").

Tutti i costi relativi alle riunioni dell'Assemblea degli Obbligazionisti e alle relative deliberazioni sono a carico dell'Emittente nel caso in cui la convocazione sia stata effettuata dall'Emittente e/o sia la conseguenza di una violazione di un impegno dell'Emittente ai sensi del Regolamento del Prestito.

Tutti i costi relativi alla nomina e al mantenimento del Rappresentante Comune (ivi comprese le relative commissioni) sono a carico dell'Emittente.

In conformità con l'articolo 2415 del Codice Civile, l'Assemblea degli Obbligazionisti delibera (con le maggioranze previste dall'articolo 2415 del Codice Civile):

(i) sulla nomina e sulla revoca del rappresentante comune (il "**Rappresentante Comune**");

(ii) sulle modifiche delle condizioni del Prestito;

(iii) sulla proposta di concordato;

(iv) sulla costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi e sul rendiconto relativo; e

(v) sugli altri oggetti di interesse comune degli Obbligazionisti.

Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2415 e seguenti del Codice Civile.

22 EMISSIONE DI NUOVE OBBLIGAZIONI

Entro il 31 dicembre 2021, l'Emittente ha la facoltà, senza alcuna autorizzazione da parte degli Obbligazionisti, di emettere ulteriori titoli obbligazionari aventi le medesime caratteristiche delle Obbligazioni e soggette alle previsioni del presente Regolamento del Prestito (di seguito le "**Nuove Obbligazioni**"), aumentando, in tal modo, il valore nominale globale del Prestito fino ad un massimo complessivo di ulteriori Euro 2.000.000,00 (duemilioni /00), cosicché, una volta emesse tutte le Nuove Obbligazioni, il Prestito avrà un valore nominale globale di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00). Resta inteso che le Nuove Obbligazioni saranno a tutti gli effetti fungibili con le Obbligazioni già emesse e in circolazione e formeranno con esse un'unica serie e dovranno essere emesse con modalità tali da permettere tale fungibilità.

Il prezzo di emissione delle Nuove Obbligazioni sarà pari al Valore Nominale unitario maggiorato dell'eventuale rateo di Interessi non corrisposti e maturati sino alle rispettive date di emissione e regolamento (escluse) delle Nuove Obbligazioni ovvero al valore che l'Emittente e i relativi sottoscrittori determineranno, tenendo conto che lo stesso dovrà permettere la piena fungibilità delle stesse.

L'Emittente provvederà, di volta in volta, a comunicare agli Obbligazionisti le emissioni di Nuove Obbligazioni.

Ai fini e per gli effetti del Regolamento del Prestito, ove non si desuma diversamente dal contesto, la Data di Scadenza si intende riferita anche alle Nuove Obbligazioni e le Nuove Obbligazioni, una volte emesse, saranno Obbligazioni.

23 LEGGE APPLICABILE E GIURISDIZIONE

Il Prestito è regolato dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia relativa al Prestito ovvero al presente Regolamento del Prestito che dovesse insorgere tra l'Emittente e gli Obbligazionisti sarà devoluta alla competenza, in via esclusiva, del Foro di Milano.

24 VARIE

Salvo diversa disposizione applicabile, tutte le comunicazioni dell'Emittente agli Obbligazionisti saranno considerate come valide se effettuate mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente al seguente indirizzo www.nicefootwear.it, e nel rispetto dei requisiti informativi del Segmento ExtraMOT PRO[3] e della normativa applicabile. Ove nominato tutte le comunicazioni con gli Obbligazionisti potranno essere effettuate anche per il tramite del Rappresentante Comune.

Senza pregiudizio per quanto previsto nel precedente paragrafo, resta ferma la facoltà dell'Emittente di effettuare determinate comunicazioni agli Obbligazionisti anche tramite Monte Titoli.

La sottoscrizione o l'acquisto delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento del Prestito che si intende integrato, per quanto non previsto, dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

ALLEGATO I

PIANO DI AMMORTAMENTO			
Data	**Valore Nominale Residuo**	**Rimborso quota capitale**	**% di rimborso quota capitale cumulata**
02/07/2020	100.000		
01/01/2021	100.000	0	0,00%
01/07/2021	100.000	0	0,00%
01/01/2022	100.000	0	0,00%
01/07/2022	100.000	0	0.00%
01/01/2023	87.500	12.500	12,50%
01/07/2023	75.000	12.500	25,00%
01/01/2024	62.500	12.500	37,50%
01/07/2024	50.000	12.500	50,00%
01/01/2025	37.500	12.500	62,50%
01/07/2025	25.000	12.500	75,00%
01/01/2026	12.500	12.500	87,50%
02/07/2026	0	12.500	100,00%

ALLEGATO II

ELENCO VINCOLI ESISTENTI

[•]

Allegato 2 – BILANCIO CIVILISTICO DELL'EMITTENTE AL 30 APRILE 2019 E RELATIVE CERTIFICAZIONI

NICE FOOTWEAR SRL

Bilancio di esercizio al 30-04-2019

Dati anagrafici	
Sede in	36100 VICENZA (VI) VIA ZAMENHOF, 200
Codice Fiscale	04549770966
Numero Rea	VI 0333325
P.I.	04549770966
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	30-04-2019	30-04-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	220.802	294.402
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.753	17.512
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	896.553	1.225.558
7) altre	40.881	32.114
Totale immobilizzazioni immateriali	1.166.989	1.569.586
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	77.045	109.242
4) altri beni	333.577	249.547
Totale immobilizzazioni materiali	410.622	358.789
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	241	-
d-bis) altre imprese	14.210	14.842
Totale partecipazioni	14.451	14.842
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	451.857	-
Totale crediti verso imprese controllate	451.857	-
Totale crediti	451.857	-
3) altri titoli	12.848	13.420
Totale immobilizzazioni finanziarie	479.156	28.262
Totale immobilizzazioni (B)	2.056.767	1.956.637
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	255.548	54.506
5) acconti	174.843	-
Totale rimanenze	430.391	54.506
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.108.722	2.793.367
Totale crediti verso clienti	3.108.722	2.793.367
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	615.561	584.704
Totale crediti tributari	615.561	584.704
5-ter) imposte anticipate	30.690	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.749	9.926
Totale crediti verso altri	22.749	9.926
Totale crediti	3.777.722	3.387.997
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.268	311.738
3) danaro e valori in cassa	576	646
Totale disponibilità liquide	4.844	312.384

Totale attivo circolante (C)	4.212.957	3.754.887
D) Ratei e risconti	316.438	8.953
Totale attivo	6.586.162	5.720.477
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	685.829	272.596
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	500.000	500.000
Varie altre riserve	-	3
Totale altre riserve	1.185.829	772.599
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	455.645	413.234
Totale patrimonio netto	1.653.474	1.197.833
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	50.000	50.000
4) altri	1.107	-
Totale fondi per rischi ed oneri	51.107	50.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	62.515	20.604
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.369.160	908.393
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.592.856	1.410.789
Totale debiti verso banche	2.962.016	2.319.182
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.250	185.931
Totale acconti	69.250	185.931
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.332.965	1.747.128
Totale debiti verso fornitori	1.332.965	1.747.128
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	185.626	99.897
Totale debiti tributari	185.626	99.897
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.030	24.961
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	82.030	24.961
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	187.179	74.941
Totale altri debiti	187.179	74.941
Totale debiti	4.819.066	4.452.040
Totale passivo	6.586.162	5.720.477

Conto economico

	30-04-2019	30-04-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.563.109	12.207.615
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	307.953	330.838
altri	4.249	14.029
Totale altri ricavi e proventi	312.202	344.867
Totale valore della produzione	17.875.311	12.552.482
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.932.193	8.976.753
7) per servizi	1.445.612	947.249
8) per godimento di beni di terzi	1.181.786	433.199
9) per il personale		
a) salari e stipendi	801.246	624.987
b) oneri sociali	214.223	167.321
c) trattamento di fine rapporto	83.082	46.021
e) altri costi	6.928	-
Totale costi per il personale	1.105.479	838.329
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	423.591	599.129
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	83.760	46.972
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	75.952	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	583.303	646.101
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(201.041)	(54.506)
14) oneri diversi di gestione	110.292	215.181
Totale costi della produzione	17.157.624	12.002.306
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	717.687	550.176
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	357	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	357	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11	27
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	44	104
Totale proventi diversi dai precedenti	44	104
Totale altri proventi finanziari	412	131
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	108.175	102.346
Totale interessi e altri oneri finanziari	108.175	102.346
17-bis) utili e perdite su cambi	(43.771)	22.966
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(151.534)	(79.249)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	632	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	572	-
Totale svalutazioni	1.204	-

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(1.204)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	564.949	470.927
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	139.994	57.693
imposte differite e anticipate	(30.690)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	109.304	57.693
21) Utile (perdita) dell'esercizio	455.645	413.234

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30-04-2019	30-04-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	455.645	413.234
Imposte sul reddito	109.304	57.693
Interessi passivi/(attivi)	107.763	79.249
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	3.063
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	672.712	553.239
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	84.189	50.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	507.351	646.101
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.204	3.063
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	592.744	699.164
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.265.456	1.252.403
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(375.885)	(54.506)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(315.355)	(1.074.838)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(414.163)	(214.016)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(307.485)	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	25.122	(400.770)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.387.766)	(1.744.130)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(122.310)	(491.727)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(107.763)	(3.063)
(Imposte sul reddito pagate)	(70.441)	-
(Utilizzo dei fondi)	(41.171)	-
Altri incassi/(pagamenti)	-	1.588
Totale altre rettifiche	(219.375)	(1.475)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(341.685)	(493.202)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(135.593)	(134.288)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(20.994)	(1.388.290)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(452.098)	-
Disinvestimenti	-	(3.063)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(608.685)	(1.525.641)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	130.050	624.027
Accensione finanziamenti	640.500	1.455.000
(Rimborso finanziamenti)	(127.719)	(61.777)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	5
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	642.830	2.017.255

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(307.540)	(1.588)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	311.738	311.585
Danaro e valori in cassa	646	2.387
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	312.384	313.972
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.268	311.738
Danaro e valori in cassa	576	646
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.844	312.384

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-04-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 455.645.

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore calzaturiero occupandosi della progettazione, della realizzazione e dell'acquisizione di marchi, licenze, brevetti, nonché della commercializzazione di calzature con i brands in licenza. Nell'ambito di tale attività ha provveduto ad acquistare e/o ad avere in licenza dei primari marchi legati al settore fashion/moda, in grado di garantire un posizionamento di assoluta eccellenza sul mercato di riferimento.

Si precisa che la data di chiusura dell'esercizio contabile è stata spostata al 30 aprile di ogni anno in quanto la chiusura dell'esercizio sociale al 30 aprile è strettamente legata al settore di appartenenza della "NICE FOOTWEAR SRL" caratterizzato da una forte stagionalità, i cui cicli produttivi, che si concludono con la consegna e vendita delle merci ai clienti finali, sono in sostanza due e precisamente: un primo ciclo "Autunno/Inverno" che inizia a maggio e finisce ad agosto ed un secondo ciclo "Primavera/Estate" che inizia a novembre e finisce a febbraio dell'anno successivo;
b) gli aspetti produttivi, gestionali, commerciali ed amministrativi sono, pertanto, ciclici ed il secondo ciclo stagionale comporta una estrema difficoltà nell'imputare temporalmente la competenza economica della transazione commerciale di ogni singola spedizione;
Chiudendo l'esercizio del corrente bilancio al 30 aprile 2019 la Società rappresenta meglio i valori dell'attività nel settore di appartenenza.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La società ha aperto un ufficio e show-room nel centro della moda mondiale a Milano in Via Montenapoleone 18.
Le riviste specializzate hanno pubblicato diversi articoli sull'evento.

Montenapoleone Glam :**"NICE FOOTWEAR HA INAUGURATO LA SUA SHOWROOM MILANESE**
Prestigiosi marchi di calzature conquistano il tempio del Fashion!
(foto ufficio: vedere relazione sulla gestione)
In via Montenapoleone 18, con il classico taglio del nastro, si sono aperte le porte del prestigioso spazio espositivo di circa 200mq nel quadrilatero della moda in un prestigioso palazzo antico di grande fascino."

Milano Fashion "Nice footwear apre uno showroom in via Montenapoleone, nuovo spazio espositivo nel quadrilatero della moda milanese. Con una superficie di oltre 200 metri quadrati, presenta un arredamento dal design moderno, ben inserito nel contesto della moda meneghina.
Nice footwear, azienda veneta di riferimento nella consulenza, sviluppo, produzione e distribuzione di calzature sportive e outdoor, è stata fondata nel 2014 ed è licenziataria dei prodotti di diversi marchi storici, tra cui Conte of Florence, Ellesse e Avirex, oltre a essere proprietaria di Kronos, brand footwear dedicato al mondo sportivo.
I prodotti sviluppati in licenza, che spaziano dalle calzature sportive e casual fino a quelle tecniche e per il tempo libero per uomo, donna e bambino, vengono distribuiti sia sul mercato italiano che su quello estero tramite diversi canali e una rete di agenti diretti di vendita o distributori."

Pambianco News: "Nice Footwear ha inaugurato in via Montenapoleone 18 uno spazio di circa 200mq. Poche settimane fa l'azienda ha aperto uno showroom a Hong Kong, nel distretto di Kwun Tong, situato nella parte orientale della penisola di Kowloon, la sede operativa e gli uffici tecnici fanno sempre capo alla sede di Vicenza. Sia per Kronos che per i brand in licenza Nice Footwear segue sviluppo, produzione e distribuzione nei piccoli rivenditori alle grandi catene commerciali. L'azienda sviluppa e produce alcuni progetti speciali per altri brand di cui però non è distributore."

Rapporti con imprese controllate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate:

La Nice Footwear Asia ltd controllata al 100% dalla Vs. Società è stata costituita a maggio del 2018 ed ha la propria sede in 305-7, 3/F, Laford Centre, 838 Lai Chi Kok Road, Cheung Sha Wan, Kowloon, Hong Kong.
(Foto ufficio – Foto sede: vedere in relazione sulla gestione).

La Società controllata svolge attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo, seleziona e certifica le migliori fabbriche site in Estremo Oriente (Cina, Taiwan, Vietnam, Indonesia), analizza e controlla la qualità di produzione e sviluppa l'inserimento commerciale nei paesi dell'Estremo Oriente.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto.ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili.

Criteri di valutazione applicati

((Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, lo sviluppo, le licenze e concessioni sono ammortizzati in cinque esercizi ed i marchi in venti anni.
Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, eventualmente raddoppiate nei primi tre esercizi e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
- terreni e fabbricati:	10,00%
- costruzioni leggere:	10,00%
- impianti generici e specifici:	12,00%
- grandi impianti specifici:	30,00%
- attrezzatura varia e minuta:	25,00%
- mobili e arredi:	12,00%
- macchine elettroniche:	20,00%
- automezzi e mezzi trasp.interno:	20,00%
- autovetture:	25,00%

Per alcuni beni di valore inferiore ad Euro 516,46 la deducibilità integrale corrisponde esattamente all'utilizzo tecnico-economico del bene stesso.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.
Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole di valore.
I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.
I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Tuttavia il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.
Nella rilevazione inziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.
Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Tuttavia l'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo.

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo ammortizzato ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore.

Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

I titoli sono stati svalutati per adeguare il valore al minore fra il costo ammortizzato e il valore di mercato.

Partecipazioni
Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni sono state svalutate per adeguare il valore al minore fra il costo e il valore di mercato.

Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.
L'ammontare delle imposte anticipate e/o differite, in relazione a differenze temporanee sorte, sono state rilevate con le aliquote fiscali calcolate dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate alla data del 30 aprile 2019.
In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.
L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30/04/2019	Saldo al 30/04/2018	Variazioni
1.166.989	1.569.586	(402.597)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	368.003	30.420	2.541.209	40.142	2.979.774
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.601	12.908	1.315.651	8.028	1.410.188
Valore di bilancio	294.402	17.512	1.225.558	32.114	1.569.586
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1	(1)	-	20.994	20.994
Ammortamento dell'esercizio	73.601	8.758	329.005	12.227	423.591
Totale variazioni	(73.600)	(8.759)	(329.005)	8.767	(402.597)
Valore di fine esercizio					
Costo	368.003	26.270	2.541.209	61.136	2.996.618
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	147.201	17.517	1.644.656	20.255	1.829.629
Valore di bilancio	220.802	8.753	896.553	40.881	1.166.989

I costi iscritti nei precedenti esercizi sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I costi di sviluppo, i diritti di brevetto e le licenze, marchi e diritti simili, esterni avente carattere straordinario sono stati direttamente imputati alle voci relative allo Stato Patrimoniale delle Immobilizzazioni Immateriali - B) I. Immateriali 2) Costi di sviluppo; 3) Diritti di brevetto industriale; 4) Licenze, marchi e diritti simili.

Attività di Ricerca e Sviluppo
Nel corso dell'esercizio chiuso alla data del 30/04/2019 l'attività di Ricerca e Sviluppo è proseguita coerentemente con gli obiettivi strategici aziendali che vede nell'innovazione di prodotto e di processo il driver principale della crescita della Società.

Nell'ambito delle attività di sviluppo non di routine, ha realizzato due nuovi importanti programmi di sviluppo ed innovazione di prodotto. Le attività espresse all'interno dei suddetti programmi non hanno riguardato mansioni routinarie intese al mero miglioramento di prodotti esistenti, bensì lo sviluppo di prodotti, soluzioni applicative e processi del tutto originali nel settore di appartenenza calzaturiero.

La società nel corso dell'esercizio 2018-2019 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:
Attivita' di sviluppo sperimentale di nuove tecniche per la realizzazione di prodotti innovativi nel settore delle calzature con tecnologia termosaldata e soft impact e shock system.

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di Via Zamenhof 200 - 36100 - Vicenza (Vi).

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a €uro 605.906,41, costi imputati a conto economico.

Sulla spesa incrementale complessiva di €uro 605.906,41 la società ha intenzione di avvalersi del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2019-2020.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/04/2019	Saldo al 30/04/2018	Variazioni
410.622	358.789	51.833

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	130.678	375.399	506.077
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.436	125.852	147.288
Valore di bilancio	109.242	249.547	358.789
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	135.593	135.593
Ammortamento dell'esercizio	32.197	51.563	83.760
Totale variazioni	(32.197)	84.030	51.833
Valore di fine esercizio			
Costo	128.788	477.641	606.429
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.743	144.064	195.807
Valore di bilancio	77.045	333.577	410.622

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 2 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Contratti di Leasing

	Dati
Ente erogatore	BMW FINANCIAL SERVICE ITALIA SPA
Contratto di leasing n.	3713166-0 BMW
Data contratto	16/04/2016
Bene utilizzato	AUTOVETTURA TG. EX797ED
Data versamento Maxicanone	16/04/2016
Importo maxicanone	8.196,71
N° rate complessive (escluso l'eventuale maxicanone)	47
Durata contratto in mesi	48
Importo rata (netto Iva)	928,03
Data di entrata in funzione del bene	16/04/2016
Data riscatto del bene	16/04/2020
Importo richiesto per il riscatto	11.065,57
Costo sostenuto dal concedente (netto Iva)	55.327,86

-

	Dati
Ente erogatore	FCA BANK SPA
Contratto di leasing n.	7077974
Data contratto	08/06/2017
Bene utilizzato	RAGE ROVER DISCOVERY SPORT
Data versamento Maxicanone	08/06/2017
Importo maxicanone	0,00
N° rate complessive (escluso l'eventuale maxicanone)	47
Durata contratto in mesi	48
Importo rata (netto Iva)	568,00
Data di entrata in funzione del bene	08/06/2017
Data riscatto del bene	03/08/2020
Importo richiesto per il riscatto	13.688,03
Costo sostenuto dal concedente (netto Iva)	32.800,00

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	34.223
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	24.940
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(2.236)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	46.894
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.827

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/04/2019	Saldo al 30/04/2018	Variazioni
479.156	28.262	450.894

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	16.450	16.450	14.875
Svalutazioni	-	1.608	1.608	1.455
Valore di bilancio	-	14.842	14.842	13.420
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	241	-	241	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	632	632	572
Totale variazioni	241	(632)	(391)	(572)
Valore di fine esercizio				
Costo	241	16.450	16.691	14.875
Svalutazioni	-	2.240	2.240	2.027
Valore di bilancio	241	14.210	14.451	12.848

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione opportunamente svalutate al valore di mercato.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate, salvo l'erogazione di finanziamenti per la somma complessiva di Euro 451.857 come di seguito evidenziato.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	451.857	451.857	451.857
Totale crediti immobilizzati	451.857	451.857	451.857

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	30/04/2018	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	30/04/2019
Imprese controllate		451.857					451.857
Imprese collegate							

Descrizione	30/04/2018	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	30/04/2019
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri							
Arrotondamento							
Totale		**451.857**					**451.857**

Nella voce crediti verso Società controllate sono stati iscritti, per un importo pari a Euro 451.857, crediti di natura finanziaria a lungo termine in virtù di un contratto di finanziamento stipulato a condizioni di mercato.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
NICE FOOTWEAR ASIA LTD	HONG KONG (HK)	241	49.894	50.115	241	100,00%	241
Totale							241

La Nice Footwear Asia ltd controllata al 100% dalla Vs. Società è stata costituita a maggio del 2018 ed ha la propria sede in 305-7, 3/F, Laford Centre, 838 Lai Chi Kok Road, Cheung Sha Wan, Kowloon, Hong Kong.

La Società controllata svolge attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo, seleziona e certifica le migliori fabbriche site in Estremo Oriente (Cina, Taiwan, Vietnam, Indonesia), analizza e controlla la qualità di produzione e sviluppa l'inserimento commerciale nei paesi dell'Estremo Oriente.

Nella prima parte dell'anno l'attività si è concentrata nella selezione del personale e di una sede prestigiosa.
Completata questa attività sono state avviate le prime attività di inserimento commerciale che ha generato al 30.04.2019 ricavi di vendita superiori ai 2 milioni di dollari di HK (HK$ pari) a circa 250mila Euro.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 30/04/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
Hong Kong (HK)	451.857	451.857
Totale	451.857	451.857

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 30/04/2019	Saldo al 30/04/2018	Variazioni
12.848	13.420	(572)

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	Incrementi per acquisizioni	Riclassifiche	Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	Rivalutazioni	Svalutazioni	Altre variazioni	Fair value
Titoli a cauzione							
Titoli in garanzia							
Altri							12.848
(F.do svalutazione titoli immob.ti)					(572)		
Strumenti finanziari derivati							
Arrotondamento							
Totale					**572**		**12.848**

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo opportunamente svalutate al valore di mercato. La svalutazione nell'anno è stata di Euro 572; non si sono verificati casi di “ripristino di valore”.
Al fine di dare una migliore rappresentazione al bilancio è stato riclassificato nel bilancio chiuso alla data del 30.04.2018 in altre partecipazioni, azioni bancarie iscritte nei titoli immobilizzati.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	14.210	14.210
Crediti verso imprese controllate	451.857	451.857
Altri titoli	12.848	12.848

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Altre partecipazioni in altre imprese	14.210	14.210
Totale	14.210	14.210

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
FINANZIAMENTI A NICE FOOTWEAR ASIA LTD	451.857	451.857
Totale	451.857	451.857

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Altri ...	14.875	12.848
(Fondo svalutazione titoli immobilizzati)	(2.027)	-

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Totale	12.848	12.848

Nel bilancio sono iscritti Titoli finanziari al valore di costo opportunamente svalutati al valore di mercato.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 30/04/2019	Saldo al 30/04/2018	Variazioni
430.391	54.506	375.885

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	54.506	201.042	255.548
Acconti	-	174.843	174.843
Totale rimanenze	54.506	375.885	430.391

Le merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.
Gli acconti sono anticipi a fornitori su forniture della stagione Autunno/Inverno 2019.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 30/04/2019	Saldo al 30/04/2018	Variazioni
3.777.722	3.387.997	389.725

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.793.367	315.355	3.108.722	3.108.722
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	584.704	30.857	615.561	615.561
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	30.690	30.690	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.926	12.823	22.749	22.749
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.387.997	389.725	3.777.722	3.747.032

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti:

- la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;

- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 30/04/2019 sono così costituiti:

Crediti verso Clienti	**Euro**	**3.108.722**
Crediti tributari Iva	Euro	306.646
Credito d'imposta sulla ricerca e sviluppo	Euro	307.953
Altri crediti tributari minori	Euro	962
Imposte Anticipate	Euro	30.690
Altri crediti	Euro	22.749
Totale		3.777.722

Le imposte anticipate per Euro 30.690 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 30/04/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Estero	F.do svalutazione crediti	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	981.559	2.203.115	(75.952)	3.108.722
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	615.561	-	-	615.561
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	30.690	-	-	30.690
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	22.749	-	-	22.749
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.650.559	2.203.115	(75.952)	3.777.722

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 30/04/2018			
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	60.000	15.952	75.952
Saldo al 30/04/2019	**60.000**	**15.952**	**75.952**

Un importo significativo dei crediti al 30/04/2019, pari a Euro 437mila è espresso in moneta estera.
I criteri di conversione dei valori espressi in valuta sono riportati nella presente nota integrativa.

Disponibilità liquide

Saldo al 30/04/2019	Saldo al 30/04/2018	Variazioni
4.844	312.384	(307.540)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	311.738	(307.470)	4.268
Denaro e altri valori in cassa	646	(70)	576
Totale disponibilità liquide	312.384	(307.540)	4.844

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 30/04/2019	Saldo al 30/04/2018	Variazioni
316.438	8.953	307.485

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 30/04/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	8.953	307.485	316.438
Totale ratei e risconti attivi	8.953	307.485	316.438

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi spese assicurazione	3.892
Risconti attivi spese autovetture (bolli ecc...)	5.168
Risconti attivi interessi su fin. autovetture	4.897
Risconti attivi spese assicurazioni su autovetture	3.980
Risconti attivi su contratti software	13.718
Risconti attivi su royalties - stagione autunno inverno 2019	274.239
Risconti attivi canoni locazioni immobili	10.055
Altri di ammontare non apprezzabile	489
	316.438

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 30/04/2019	Saldo al 30/04/2018	Variazioni
1.653.474	1.197.833	455.641

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	2.000	-	-		2.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	272.596	413.233	-		685.829
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	500.000	-	-		500.000
Varie altre riserve	3	-	3		-
Totale altre riserve	772.599	413.233	3		1.185.829
Utile (perdita) dell'esercizio	413.234	455.645	413.234	455.645	455.645
Totale patrimonio netto	1.197.833	868.878	413.237	455.645	1.653.474

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	B	10.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D	-
Riserve di rivalutazione	-	A,B	-
Riserva legale	2.000	A,B	2.000
Riserve statutarie	-	A,B,C,D	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	685.829	A,B,C,D	685.829
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	500.000	A,B,C,D	500.000
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D	-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D	-
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D	-
Totale altre riserve	1.185.829		1.185.829
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D	-
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D	-
Totale	1.197.829		1.197.829
Quota non distribuibile			12.470
Residua quota distribuibile			1.185.829

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	10.000	2.000	437.408	335.186	784.594
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi			5	413.234	413.239
decrementi			(335.186)	335.186	
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				413.234	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	10.000	2.000	772.599	413.234	1.197.833
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi			413.233	455.645	868.878
decrementi			3	413.234	413.237
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				455.645	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.000	2.000	1.185.829	455.645	1.653.474

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva per Versamenti Soci in conto capitale	500.000

Riserve	Valore
	500.000

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/04/2019	Saldo al 30/04/2018	Variazioni
51.107	50.000	1.107

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	50.000	-	50.000
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	1.107	1.107
Totale variazioni	-	1.107	1.107
Valore di fine esercizio	50.000	1.107	51.107

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.
Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte probabili, ma non ancora certe.

La voce "Altri fondi", al 30/04/2019, pari a Euro 1.107, risulta così composta da rischi di perdite su cambi non ancora realizzate per Euro 13.576 al netto di utili non realizzati per Euro 12.470.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/04/2019	Saldo al 30/04/2018	Variazioni
62.515	20.604	41.911

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	20.604
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	83.082
Utilizzo nell'esercizio	41.171

Totale variazioni	41.911
Valore di fine esercizio	62.515

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/04/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/04/2019	Saldo al 30/04/2018	Variazioni
4.819.066	4.452.040	367.026

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.319.182	642.834	2.962.016	1.369.160	1.592.856	445.347
Acconti	185.931	(116.681)	69.250	69.250	-	-
Debiti verso fornitori	1.747.128	(414.163)	1.332.965	1.332.965	-	-
Debiti tributari	99.897	85.729	185.626	185.626	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.961	57.069	82.030	82.030	-	-
Altri debiti	74.941	112.238	187.179	187.179	-	-
Totale debiti	4.452.040	367.026	4.819.066	3.226.210	1.592.856	445.347

I debiti più rilevanti al 30/04/2019 risultano così costituiti.

Il saldo del debito verso banche al 30/04/2019, pari a Euro 2.962.016, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni non ancora effettuate.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti:

- la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;

- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Pertanto, i "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES, IRAP, al netto degli acconti versati, delle ritenute d'acconto subite.

Le variazioni non significative nella consistenza della voce "Debiti tributari" sono dovute alle imposte correnti IRES ed IRAP.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

IRES		**102.848**
IRES ANNO 2018		119.917
DEDOTTO ACC.TI VERSATI IRES		(17.069)
Altri		(17.069)
IRAP		24.686
IRAP ANNO 2018/19		30.790
DEDOTTO ACC.TI IRAP VERSATI		(6.104)
Altri		(6.104)

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 30/04/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Debiti verso banche	2.962.016	-	2.962.016
Acconti	-	69.250	69.250
Debiti verso fornitori	756.183	576.782	1.332.965
Debiti tributari	185.626	-	185.626
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	82.030	-	82.030
Altri debiti	187.179	-	187.179
Debiti	4.173.034	646.032	4.819.066

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.962.016	2.962.016
Acconti	69.250	69.250
Debiti verso fornitori	1.332.965	1.332.965

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti tributari	185.626	185.626
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	82.030	82.030
Altri debiti	187.179	187.179
Totale debiti	4.819.066	4.819.066

Ratei e risconti passivi

Saldo al 30/04/2019	Saldo al 30/04/2018	Variazioni

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 30/04/2019	Saldo al 30/04/2018	Variazioni
17.875.311	12.552.482	5.322.829

Descrizione	30/04/2019	30/04/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	17.563.109	12.207.615	5.355.494
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	312.202	344.867	(32.665)
Totale	**17.875.311**	**12.552.482**	**5.322.829**

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	17.101.188
Prestazioni di servizi: Royalties e sviluppo design	461.921
Totale	17.563.109

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.976.629
Estero	9.586.480
Totale	17.563.109

Costi della produzione

Saldo al 30/04/2019	Saldo al 30/04/2018	Variazioni
17.157.624	12.002.306	5.155.318

Descrizione	30/04/2019	30/04/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	12.932.193	8.976.753	3.955.440
Servizi	1.445.612	947.249	498.363
Godimento di beni di terzi	1.181.786	433.199	748.587
Salari e stipendi	801.246	624.987	176.259
Oneri sociali	214.223	167.321	46.902
Trattamento di fine rapporto	83.082	46.021	37.061
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	6.928		6.928
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	423.591	599.129	(175.538)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	83.760	46.972	36.788
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	75.952		75.952
Variazione rimanenze materie prime	(201.041)	(54.506)	(146.535)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	110.292	215.181	(104.889)
Totale	**17.157.624**	**12.002.306**	**5.155.318**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Trattasi di costi di diritti doganali, imposte e tasse minori, sopravvenienze passive ed altri costi diversi di gestione.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 30/04/2019	Saldo al 30/04/2018	Variazioni
(151.534)	(79.249)	(72.285)

Descrizione	30/04/2019	30/04/2018	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	357		357
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	11	27	(16)
Proventi diversi dai precedenti	44	104	(60)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(108.175)	(102.346)	(5.829)
Utili (perdite) su cambi	(43.771)	22.966	(66.737)
Totale	**(151.534)**	**(79.249)**	**(72.285)**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	108.175
Totale	108.175

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					53.452	53.452
Interessi fornitori						
Interessi medio credito					54.723	54.723
Arrotondamento						
Totale					**108.175**	**108.175**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					44	44
Interessi su finanziamenti	357					357
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					11	11
Arrotondamento						
Totale	**357**				**55**	**412**

Utile e perdite su cambi

Dell'ammontare complessivo degli utili su cambi risultanti del conto economico la componente valutativa non realizzata corrisponde a 12.470 Euro.
Tale importo è iscritto in una riserva non distribuibile fino al momento del successivo realizzo.
Dell'ammontare complessivo delle perdite su cambi risultanti del conto economico la componente valutativa non realizzata corrisponde a (13.577) Euro.
Il differenziale tra le perdite e gli utili su cambi non realizzate pari ad Euro (1.107) è stata accantonata nel fondo rischi su cambi alla voce B. 4) dello Stato Patrimoniale

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 30/04/2019	Saldo al 30/04/2018	Variazioni
(1.204)		(1.204)

Svalutazioni

Descrizione	30/04/2019	30/04/2018	Variazioni
Di partecipazioni	632		632
Di immobilizzazioni finanziarie	572		572
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Totale	**1.204**		**1.204**

Si descrivono le variazioni di valore per ciascuna categoria di strumenti finanziari.
Sono stati svalutati sia le altre partecipazioni sia le immobilizzazioni finanziarie al valore di mercato delle stesse alla data del 30/04/2019 o al valore di mercato più prossimo alla chiusura dell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 30/04/2019	Saldo al 30/04/2018	Variazioni
109.304	57.693	51.611

Imposte	Saldo al 30/04/2019	Saldo al 30/04/2018	Variazioni
Imposte correnti:	139.994	57.693	82.301
IRES	119.917	42.434	77.483
IRAP	20.077	15.259	4.818
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(30.690)		(30.690)
IRES	(26.400)		(26.400)
IRAP	(4.290)		(4.290)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	**109.304**	**57.693**	**51.611**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	564.949	
Onere fiscale teorico (%)	24	135.588
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Costi non deducibili	35.896	
Costi relativi art. 108 e 109 tuir	45.920	
Differenze cambi negative non realizzate	13.576	
Variazioni in diminuzione per accantonamenti civilistici	(60.000)	
Variazioni in dimunuzione costi art. 108 e 109 tuir	(35.421)	
Differenze cambi positive non realizzate	(12.470)	
Utili esenti	(10)	
Variazione in diminuzione derivanti da esercizi precedenti	(52.787)	

Totale	(65.296)	
Imponibile fiscale	499.653	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		119.917

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.899.118	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Deduzioni art. 11 Dlg. n. 44	(737.039)	
Deduzioni forfettarie	(3.730)	
Altre deduzioni	(368.868)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Totale	**789.481**	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	30.790
Imponibile Irap	789.481	
IRAP corrente per l'esercizio		30.790

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 30/04/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 30/04/2019 Effetto fiscale IRES	esercizio 30/04/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 30/04/2019 Effetto fiscale IRAP	esercizio 30/04/2018 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 30/04/2018 Effetto fiscale IRES	esercizio 30/04/2018 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 30/04/2018 Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Accantonamento Fondo Imposte	50.000	12.000	50.000	1.950				
Accantonamnto perdite su Crediti	60.000	14.400	60.000	2.340				
Totale	**110.000**	**26.400**	**110.000**	**4.290**				
Imposte differite:								
Totale	**0**	**0**	**0**	**0**				
Imposte (anticipate) nette		**(26.400)**		**(4.290)**				
	30/04/2019	30/04/2019	30/04/2019	30/04/2019	30/04/2018	30/04/2018	30/04/2018	30/04/2018

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	110.000	110.000
Differenze temporanee nette	(110.000)	(110.000)
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(26.400)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(26.400)	(4.290)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento Fondo Imposte	50.000	50.000	24,00%	12.000	3,90%	1.950
Accantonamnto perdite su Crediti	60.000	60.000	24,00%	14.400	3,90%	2.340

Sono state iscritte imposte anticipate per Euro 30.690, derivante da accantonamenti civilistici effettuati alla voce B) del passivo patrimoniale per la somma di Euro 50.000 e alla voce C) II 1) Clienti (Fondo svalutazione civilistica crediti verso Clienti) per la somma di Euro 60.000.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	30/04/2019	30/04/2018	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	1		1
Impiegati	16	14	2
Operai			
Altri		1	(1)
Totale	**18**	**16**	**2**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	16
Totale Dipendenti	18

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	226.646

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Rapporti con imprese controllate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate:

La Nice Footwear Asia ltd controllata al 100% dalla Vs. Società è stata costituita a maggio del 2018 ed ha la propria sede in 305-7, 3/F, Laford Centre, 838 Lai Chi Kok Road, Cheung Sha Wan, Kowloon, Hong Kong.

La Società controllata svolge attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo, seleziona e certifica le migliori fabbriche site in Estremo Oriente (Cina, Taiwan, Vietnam, Indonesia), analizza e controlla la qualità di produzione e sviluppa l'inserimento commerciale nei paesi dell'Estremo Oriente.

Al fine di sostenere la crescita la Nice Footwer srl ha finanziato la controllata al fine di sostenere gli investimenti degli uffici e di seguito vengono evidenziati i rapporti con la controllata.

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Nice Footwear Asia ltd		451.857				
Totale		**451.857**				

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura finanziaria sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Rendiconto finanziario metodo diretto

Rendiconto finaziario al 30/04/2019

Descrizione	esercizio 30/04/2019	esercizio 30/04/2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	455.645	413.234
Imposte sul reddito	109.304	57.693
Interessi passivi (interessi attivi)	107.763	79.249
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi,dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	672.712	550.176
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	84.189	50.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	507.351	646.101
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.204	3.063
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	592.744	699.164
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.265.456	1.249.340
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(375.885)	(54.506)

Descrizione	esercizio 30/04/2019	esercizio 30/04/2018
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(315.355)	(1.074.838)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(414.163)	(214.016)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(307.485)	
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi		
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	25.122	(403.833)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.387.766)	(1.747.193)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(122.310)	(497.853)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(107.763)	
(Imposte sul reddito pagate)	(70.441)	
(Utilizzo dei fondi)	(41.171)	
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(219.375)	
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(341.685)	(497.853)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(135.593)	(134.288)
(Investimenti)	(135.593)	(134.288)
Immobilizzazioni immateriali	(20.994)	(1.388.290)
(Investimenti)	(20.994)	(1.388.290)
Immobilizzazioni finanziarie	(452.098)	
(Investimenti)	(452.098)	
Disinvestimenti		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(608.685)	(1.522.578)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanz.		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	130.050	624.027
Accensione finanziamenti	640.500	1.455.000
(Rimborso finanziamenti)	(130.719)	(60.189)
Mezzi propri		
Arrotondamenti	(1)	5
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	642.830	2.018.843
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(307.540)	(1.588)
Depositi bancari e postali	311.738	311.585
Danaro e valori in cassa	646	2.387
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	312.384	313.972
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Descrizione	esercizio 30/04/2019	esercizio 30/04/2018
Depositi bancari e postali	4.268	311.738
Danaro e valori in cassa	576	646
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.844	312.384

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da segnalare.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.
La Società ha beneficiato dei seguenti aiuti di stato:

	NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA MISURA DI AIUTO
CODICE RNA (CAR)	1806
TITOLO MISURA	Finanziamenti agevolati per l'inserimento sui mercati esteri
TIPO MISURA	Regime di aiuti
NORMA MISURA	Decreto 7 settembre 2016 "Riforma degli strumenti finanziari a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese, a valere sul fondo rotativo 394/1981"
AUTORITA' CONCEDENTE	Simest spa
ELEMENTO DI AIUTO	€ 24.882,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 30/04/2019	Euro	455.645
a riserva straordinaria	Euro	**443.175**
a riserva vincolata utili non realizzati	Euro	**12.470**

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Dott. Bruno Conterno	(Presidente)
Sig. Francesco Torresan	(Amm.re Delegato)
Rag. Angelo Sinico	(Amm.re Delegato)
Avv. Andrea Pellizzari	(Consigliere)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto SINICO ANGELO iscritto all'albo dei DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI di VICENZA al n. 666 Sez. A quale incaricato della societa', ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la societa'.
F.to SINICO ANGELO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto SINICO ANGELO iscritto all'albo dei DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI di VICENZA al n. 666 Sez. A quale incaricato della societa', ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la societa'.
F.to SINICO ANGELO

Reg. Imp. 04549770966
Rea 0333325

NICE FOOTWEAR SRL

Società unipersonale

Sede in VIA ZAMENHOF, 200 -36100 VICENZA (VI) Capitale sociale Euro 10.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 30/04/2019

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 30/04/2019 riporta un risultato positivo pari a Euro 455.645.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore calzaturiero occupandosi della progettazione, della realizzazione e dell'acquisizione di marchi, licenze, brevetti, nonché della commercializzazione di calzature con i brands in licenza. Nell'ambito di tale attività ha provveduto ad acquistare e/o ad avere in licenza dei primari marchi legalti al settore fashion/moda, in grado di garantire un posizionamento di assoluta eccellenza sul mercato di riferimento.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire le informazioni reddituali, finanziarie e gestionali della società.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede sociale di Via Zamenhofn° 200 a Vicenza (Vi) e nello show room di Via Montenapoleone n° 18 a Milano (Mi) .

Sotto il profilo giuridico la società Nice Footwear srl controlla direttamente al 100% la Nice Footwear Asia ltd con sede in 305-7, 3/F, Laford Centre, 838 Lai Chi Kok Road, Cheung Sha Wan, Kowloon, Hong Kong che svolge le seguenti attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

La società Controllata seleziona e certifica le migliori fabbriche site in Estremo Oriente (Cina, Taiwan, Vietnam, Indonesia), analizza e controlla la qualità di produzione e sviluppa l'inserimento commerciale nei paesi dell'Estremo Oriente.

Andamento della gestione

Andamento economico generale, *sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società*

In uno scenario economico mondiale sempre più complesso, il calzaturiero italiano ha registrato nel 2018 un andamento moderatamente positivo, rafforzando il valore della produzione a fronte di un calo delle quantità realizzate.

Eccellenza del Made in Italy, il settore calzaturiero si trova a competere sui mercati internazionali con i produttori dei paesi emergenti, che possono contare su costi di manodopera più bassi.

Ma la tradizione industriale italiana, la capacità di innovazione del prodotto e dei processi di produzione, la possibilità di contare su una filiera locale e non ultima la maestria degli operai calzaturieri italiani, rendono le calzature italiane uniche e apprezzate dai consumatori di tutto il mondo.

Sono queste le ragioni per cui il nostro Paese continua ad essere il primo produttore di calzature nell'Unione Europea, e ad occupare il decimo posto per numero di paia prodotte a livello mondiale.

Negli ultimi 20 anni abbiamo assistito alla riduzione di un terzo delle fabbriche di calzature italiane, a causa dei cali degli ordinativi, dei ritardi nei pagamenti dei clienti, delle difficoltà nel recuperare i crediti e delle

insolvenze vere e proprie.

Nonostante questo, la nostra Penisola oggi vede attive oltre 4mila calzaturifici, che occupano circa 70mila addetti.

Altra nota positiva, il fatturato annuo cumulato del settore che supera i 14 miliardi di euro.
Di questi, la fetta più grande - oltre l'80% - è diretto sui mercati esteri: il 2018 ha segnato il record assoluto per il valore dell'export, compensando in questo modo la stagnazione dei consumi domestici.

Fortunatamente, il 2018 ha visto un ulteriore incremento dei fatturati destinati ai mercati internazionali, che compensa il calo di quello interno.

Le esportazioni sono passate da 9,5 miliardi di euro nel 2017 a 9,6 miliardi di euro nel 2018. L'andamento non è stato però costante nel corso dell'anno, che anzi si è chiuso con un rallentamento dei flussi in uscita negli ultimi mesi.

Il settore calzaturiero contribuisce in maniera importante al surplus commerciale della nostra economia, grazie ad un export che è quasi doppio in valore rispetto all'import. E questo è frutto del maggior valore unitario dell'alto di gamma, con un ruolo ormai determinante dei grandi brand internazionali del lusso.

Le tendenze sono soggette a continui cambiamenti, soprattutto nel mondo della moda.

Dalle ultime ricerche effettuate il design Made in Italy resiste ai cambi di rotta e mantiene il suo primato, in Europa e nel mondo.

Secondo un report di Grand View Research il giro d'affari globale della calzature sportive – sneaker crescerà entro il 2025 a 95,1 miliardi di dollari, crescendo ad un tasso medio annuo del 5,1 %.

In Italia stando ai dati di preconsuntivo di Confindustria Moda diffusi all'ultima edizione del Micam, in un contesto di "cronica stagnazione" dei consumi delle famiglie, quello delle sneaker è stato l'unico segmento a registrare un aumento sia per quantità (+3,6%) sia per spesa (+2,1%), pari a 2 miliardi.

In tale indagine si evidenzia che il consumatore appassionato di sneaker sta per diventare una professione grazie a List: il primo motore di ricerca sulla moda al mondo che sta per lanciare la "Sneaker Intelligence Unit" che avrà il compito di analizzare i dati sulle ricerche relative a tale categoria di calzature per ricavarne le tendenze.

Tutti i nomi del lusso, confermano che queste calzature già oggi sono il futuro.

Andamento della gestione della società

La Nice Footwear é un'azienda innovativa, molto dinamica operante nel campo della creazione di design di calzature, di gestione di marchi in proprio e in concessione, nella gestione della produzione e commercializzazione della calzatura sportiva e di moda: categoria commercialmente definita sneakers.

In particolare la Nice Footwear, dopo un'attenta analisi del mercato attuale e prospettico, sviluppa la creazione dei modelli, il design ed i prototipi; controlla la produzione su siti industriali esteri (di terzi) specializzati nella produzione di calzature tecniche ed infine vende i propri modelli di calzature sneakers alla grande/media distribuzione organizzata con **marchi propri e di terzi.**

La creazione di valore passa attraverso la capacità di Nice Footwear di soddisfare il cliente finale, coerentemente quindi il piano strategico è indirizzato in primo luogo sulla soddisfazione del cliente.

Le modalità più avanzate rispetto alla vendita e distribuzione si incentrano sia su quelle esperienze di interazione diretta con la clientela rispetto alla possibilità di scegliere direttamente modelli e colore, oppure nelle modalità di acquisito individuando il prodotto attraverso un configuratore 3D a realtà aumentata per personalizzare le scarpe tra i modelli ideati per la collezione della stagione scegliendo dettagli personalizzati (forma, tacco, materiale, colore, sigla personalizzata sulla suola), e visualizzando la propria "creazione" in un digital wall con un rendering estremamente realistico.

Una volta configurata la scarpa, il sistema trasmette l'ordine alla casa produttrice con tutte le specifiche ed entra direttamente in produzione con un tempo di immissione sul mercato tra le quattro e le sei settimane.

Vengono quindi applicati gli ultimi ritrovati tecnologici presentando la Nice Footwear come un'azienda operante nel settore moda con una modalità fabbrica 4.0.

La fabbrica intelligente nelle concrete applicazioni all'interno del settore calzaturiero o almeno nelle intenzioni di chi sta sperimentando i processi di cambiamento 4.0, si configura o si dovrà configurare sempre più come un modello di impresa centrata sulle risorse umane.

Il paradigma della fabbrica intelligente non rappresenta, del resto, solo un semplice processo di riconversione tecnologica, ma descrive un sistema in cui la digitalizzazione e l'automazione si integrano con l'apporto di personale sempre più qualificato in grado di governare i processi in maniera flessibile e creativa in relazione agli orientamenti mutevoli del consumatore finale.

La fabbrica 4.0 si configura dunque come un modello di gestione aziendale caratterizzato da un crescente fabbisogno professionale ad alta intensità di specializzazione.

Il salto tecnologico proposto dall'avvento della manifattura 4.0 determina, così, un crescente bisogno di professionalità in un processo di job enrichement o arricchimento delle mansioni rispetto al quale si modificano le caratteristiche del lavoro che arriva a comprendere attività più complete e meno routinarie, con più autonomia e responsabilità.

Ad esempio l'utilizzo delle tecnologie 3D a realtà aumentata nella progettazione delle calzature richiedono la ricerca di profili professionali che sappiano coniugare le competenze stilistiche e di progettazione con quelle tecnico- informatiche avanzate.

Oltre a comportare un arricchimento delle mansioni la fabbrica intelligente richiederà al personale la capacità di svolgere più ruoli, chiedendo una intercambiabilità molto più elevata rispetto alle prestazioni attuali soprattutto se l'automazione sposterà personale verso attività e produzioni a più alto valore aggiunto e si svilupperanno modelli di fabbrica lean.

La complessità del cambiamento in atto presuppone non solo la necessità di individuare le persone in grado di gestire e ottimizzare i nuovi complessi processi produttivi in tutte le sue fasi ma anche nuovi specialisti in grado di comprendere i flussi informativi che scaturiranno sempre più direttamente dalla domanda finale e che determineranno tutte le fasi dagli approvvigionamenti delle materie prime e accessori alla distribuzione.

La capacità di attrarre figure professionali competenti e salvaguardare il patrimonio di esperienze e conoscenze specializzate interne rappresentano dunque fattori di competitività decisivi per la progettazione intelligente.

In questo senso lo sviluppo di politiche delle risorse umane che favoriscano il recruiting di personale qualificato ad alto potenziale e fidelizzino i lavoratori assunti garantendo condizioni di lavoro e professionali adeguate sono fondamentali.

La Nice Footwer srl è oggi pronta a politiche salariali ispirate al principio di efficienza e modelli di welfare che potranno garantire un maggior benessere lavorativo per tutti, al fine di valorizzare il know-how ed il design made in Italy che ci riconoscono quale eccellenza nei mercati internazionali.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguardo la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo tenuto conto della crescita generale della propria struttura. La Società ha incrementato la propria quota di mercato soprattutto estera.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	30/04/2019	30/04/2018	30/04/2017
Ricavi	17.875.311	12.552.482	9.074.760
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	912.836	851.410	461.349
Reddito operativo (Ebit)	717.687	550.176	418.002
Utile (perdita) d'esercizio	455.645	413.234	335.186
Attività fisse	2.087.457	1.956.637	1.083.223
Patrimonio netto complessivo	1.653.474	1.197.833	784.594
Posizione finanziaria netta	(2.505.315)	(2.006.798)	(28.957)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	30/04/2019	30/04/2018	30/04/2017
valore della produzione	17.875.311	12.552.482	9.074.760
margine operativo lordo	912.836	851.410	461.349
Risultato prima delle imposte	564.949	470.927	350.136

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	30/04/2019	30/04/2018	Variazione
Ricavi netti	17.563.109	12.207.615	5.355.494
Costi esterni	15.544.794	10.517.876	5.026.918
Valore Aggiunto	**2.018.315**	**1.689.739**	**328.576**
Costo del lavoro	1.105.479	838.329	267.150
Margine Operativo Lordo	**912.836**	**851.410**	**61.426**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	507.351	646.101	(138.750)
Risultato Operativo	**405.485**	**205.309**	**200.176**
Proventi non caratteristici	312.202	344.867	(32.665)
Proventi e oneri finanziari	(151.534)	(79.249)	(72.285)
Risultato Ordinario	**566.153**	**470.927**	**95.226**
Rivalutazioni e svalutazioni	(1.204)		(1.204)
Risultato prima delle imposte	**564.949**	**470.927**	**94.022**
Imposte sul reddito	109.304	57.693	51.611
Risultato netto	**455.645**	**413.234**	**42.411**

Commenti alla situazione economica

Il fatturato netto ammonta a Euro 17.563.109 e rispecchia la variazione del 43,87 % pari a Euro 5.355.494.

Le spese del personale passano da Euro 838.329 a Euro 1.105.479.

Il fatturato pro capite ammonta a Euro 975.728

Il margine lordo presenta una variazione del 7,21 % pari a Euro 61.426, mentre il reddito operativo, al netto di ammortamenti per Euro 507.351 passa da Euro 205.309 a Euro 405.485 .

L'utile/perdita passa da Euro 413.234 a Euro 455.645 in variazione del 10,26 % rispetto all'esercizio precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	30/04/2019	30/04/2018	30/04/2017
ROE netto	0,38	0,53	0,75
ROE lordo	0,47	0,60	0,78
ROI	0,11	0,10	0,13
ROS	0,04	0,05	0,05

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	30/04/2019	30/04/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.166.989	1.569.586	(402.597)
Immobilizzazioni materiali nette	410.622	358.789	51.833
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	57.989	28.262	29.727
Capitale immobilizzato	**1.635.600**	**1.956.637**	**(321.037)**
Rimanenze di magazzino	430.391	54.506	375.885
Crediti verso Clienti	3.108.722	2.793.367	315.355
Altri crediti	638.310	594.630	43.680
Ratei e risconti attivi	316.438	8.953	307.485
Attività d'esercizio a breve termine	**4.493.861**	**3.451.456**	**1.042.405**
Debiti verso fornitori	1.332.965	1.747.128	(414.163)
Acconti	69.250	185.931	(116.681)
Debiti tributari e previdenziali	267.656	124.858	142.798
Altri debiti	187.179	74.941	112.238
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	**1.857.050**	**2.132.858**	**(275.808)**
Capitale d'esercizio netto	**2.636.811**	**1.318.598**	**1.318.213**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	62.515	20.604	41.911
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	51.107	50.000	1.107
Passività a medio lungo termine	**113.622**	**70.604**	**43.018**
Capitale investito	**4.158.789**	**3.204.631**	**954.158**
Patrimonio netto	(1.653.474)	(1.197.833)	(455.641)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(1.140.999)	(1.410.789)	269.790
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.364.316)	(596.009)	(768.307)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(4.158.789)**	**(3.204.631)**	**(954.158)**

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

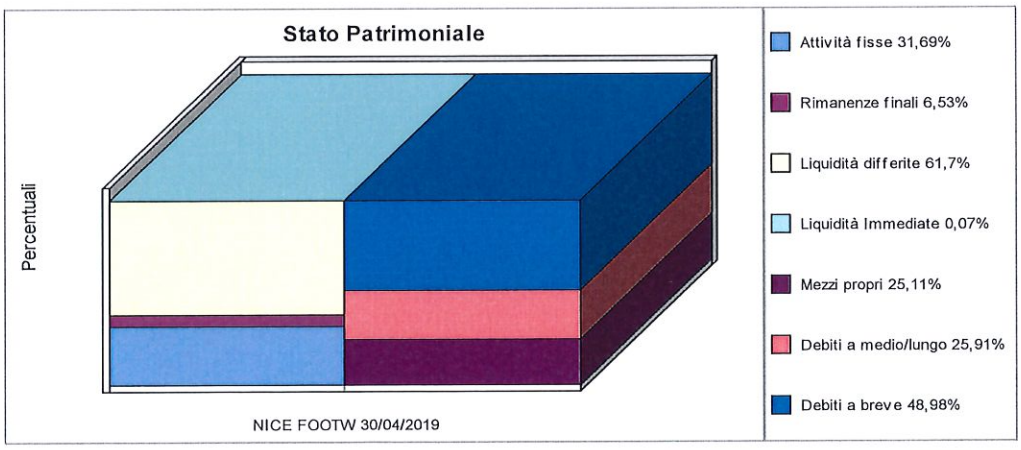
Stato patrimoniale riclassificato

ATTIVO	30/04/2019	30/04/2018	30/04/2017
Attività disponibili	4.498.705	3.763.840	2.201.999
- Liquidità immediate	4.844	312.384	313.972
- Liquidità differite	4.063.470	3.396.950	1.888.027
- Rimanenze finali	430.391	54.506	
Attività fisse	2.087.457	1.956.637	1.083.223
- Immobilizzazioni immateriali	1.166.989	1.569.586	780.425
- Immobilizzazioni materiali	410.622	358.789	271.473
- Immobilizzazioni finanziarie	509.846	28.262	31.325
Capitale investito	**6.586.162**	**5.720.477**	**3.285.222**

PASSIVO	30/04/2019	30/04/2018	30/04/2017
Debiti a breve	3.226.210	3.041.251	2.433.811
Debiti a medio/lungo	1.706.478	1.481.393	66.817
Mezzi propri	1.653.474	1.197.833	784.594
Fonti del capitale investito	**6.586.162**	**5.720.477**	**3.285.222**

Commenti strutturali alla situazione patrimoniale

La struttura patrimoniale ha subito una variazione del 15,13 % pari a Euro 865.685 mentre le immobilizzazioni nette subiscono una variazione del 6,69 % pari a Euro130.820 Il patrimonio netto ha subito una variazione del 38,04 % pari a Euro 455.641.
La situazione attuale viene espressa nel seguente grafico.



A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	30/04/2019	30/04/2018	30/04/2017
Margine primario di struttura	(403.293)	(758.804)	(298.629)
Quoziente primario di struttura	0,80	0,61	0,72
Margine secondario di struttura	1.303.185	722.589	(231.812)
Quoziente secondario di struttura	1,63	1,37	0,79

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 30/04/2019, era la seguente (in Euro):

	30/04/2019	30/04/2018	Variazione
Depositi bancari	4.268	311.738	(307.470)
Denaro e altri valori in cassa	576	646	(70)
Disponibilità liquide	**4.844**	**312.384**	**(307.540)**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	1.369.160	908.393	460.767
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	**1.369.160**	**908.393**	**460.767**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**(1.364.316)**	**(596.009)**	**(768.307)**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	1.592.856	1.410.789	182.067
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(451.857)		(451.857)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**(1.140.999)**	**(1.410.789)**	**269.790**
Posizione finanziaria netta	**(2.505.315)**	**(2.006.798)**	**(498.517)**

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	30/04/2019	30/04/2018	30/04/2017
Liquidità primaria	1,26	1,22	0,90
Liquidità secondaria	1,39	1,24	0,90
Indebitamento	2,95	3,73	3,19
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,61	1,34	0,79

Commenti all'esercizio chiuso al 30/04/2019

Indice di liquidità primaria 1,26
La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.
L'indice in oggetto ha subito una variazione nel corso dell'esercizio passando da 1,22 a 1,26.

Indice di liquidità secondaria 1,39
L'indice riferito al capitale circolante netto si è attestato a 1,39 , lo scorso esercizio era pari a 1,24.
Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.
Rispetto all'anno precedente anche questo indicatore è migliorato.

Indice di indebitamento 2,95
L'indice di indebitamento a fine esercizio è risultato di 2,95, e si raffronta con l'esercizio precedente il cui valore era 3,73.
L'ammontare dei debiti è da considerarsi consono con la struttura aziendale. L'ammontare dei debiti in funzione dei mezzi propri esistenti si è ridotto passando da 3,73 dell'anno precedente a 2,98 dell'anno corrente.

Tasso di copertura degli immobilizzi 1,61
Il rapporto di copertura delle immobilizzazioni risulta pari a 1,61, mentre al termine dello scorso periodo era di 1,34, rispetto all'anno precedente il rapporto è migliorato.
I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Indici di rotazione (espressi in giorni)

Rotazione rimanenze	12,34	2,23
Rotazione crediti	64,61	83,52
Rotazione debiti	31,27	61,57

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la Vostra società ha effettuato investimenti in sicurezza del personale e corsi di aggiornamento professionale.

Ambiente
Nel corso dell'esercizio la società non ha causato danni all'ambiente.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Altri beni	135.593

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

La società nel corso dell'esercizio chiuso alla data del 30 aprile 2019 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati in: attivita' di sviluppo sperimentale di nuove tecniche per la realizzazione di prodotti innovativi nel settore delle calzature con tecnologia termosaldata e soft impact e shock system.

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di Via Zamenhof n° 200 a Vicenza (VI).

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a €uro 605.906,41.

Sulla spesa incrementale complessiva di €uro 605.906,41 la società ha intenzione di avvalersi del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio in corso che chiuderà alla data del 30/04/20120.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

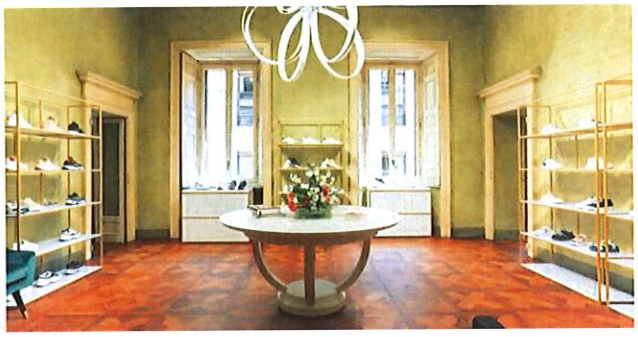
Dettaglio delle sedi secondarie della Società

La società ha aperto nel corrente anno uno show-room nel centro della moda mondiale a Milano in Via Montenapoleone 18 in un antico palazzo.

Le notizie comparse nelle più prestigiose riviste sono:

Montenapoleone Glam :

"NICE FOOTWEAR HA INAUGURATO LA SUA SHOWROOM MILANESE



Prestigiosi marchi di calzature conquistano il tempio del Fashion!

In via Montenapoleone 18, con il classico taglio del nastro, si sono aperte le porte del prestigioso spazio espositivo di circa 200mq nel quadrilatero della moda in un prestigioso palazzo antico di grande fascino."

Milano Fashion:

"*Nice footwear apre uno showroom in via Montenapoleone, nuovo spazio espositivo nel quadrilatero della moda milanese. Con una superficie di oltre 200 metri quadrati, presenta un arredamento dal design moderno, ben inserito nel contesto della moda meneghina.*

Nice footwear, azienda veneta di riferimento nella consulenza, sviluppo, produzione e distribuzione di calzature sportive e outdoor, è licenziataria dei prodotti di diversi marchi storici, tra cui Conte of Florence, Ellesse e Avirex, oltre a essere proprietaria di Kronos, brand footwear dedicato al mondo sportivo.

I prodotti sviluppati in licenza, che spaziano dalle calzature sportive e casual fino a quelle tecniche e per il tempo libero per uomo, donna e bambino, vengono distribuiti sia sul mercato italiano che su quello estero tramite diversi canali e una rete di agenti diretti di vendita o distributori."

Pambianco News:

"Nice Footwear ha inaugurato in via Montenapoleone 18 uno spazio di circa 200mq. Poche settimane fa l'azienda ha aperto uno showroom a Hong Kong, nel distretto di Kwun Tong, situato nella parte orientale della penisola di Kowloon, la sede operativa e gli uffici tecnici fanno sempre capo alla sede di Vicenza.

Sia per Kronos che per i brand in licenza Nice Footwear segue sviluppo, produzione e distribuzione nei piccoli rivenditori alle grandi catene commerciali. L'azienda sviluppa e produce alcuni progetti speciali per altri brand di cui però non è distributore."

Rapporti con imprese controllate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate:

La Nice Footwear Asia ltd controllata al 100% dalla Vs. Società è stata costituita a maggio del 2018 ed ha la propria sede in 305-7, 3/F, Laford Centre, 838 Lai Chi Kok Road, Cheung Sha Wan, Kowloon, Hong Kong.

La Società controllata svolge attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo, seleziona e certifica le migliori fabbriche site in Estremo Oriente (Cina, Taiwan, Vietnam, Indonesia), analizza e controlla la qualità di produzione e sviluppa l'inserimento commerciale nei paesi dell'Estremo Oriente.

Al fine di sostenere la crescita la Nice Footwer srl ha finanziato la controllata al fine di sostenere gli investimenti degli uffici e di seguito vengono evidenziati i rapporti con la controllata.

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Nice Footwear Asia ltd		451.857				
Totale						

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Fattori di rischio di tipo finanziario
L'attività di Nice Footwear è esposta ad una varietà di rischi finanziari: rischio di mercato (compresi il rischio valutario e il rischio dei prezzi di mercato), rischio di credito, rischio di liquidità e rischio dei tassi di interesse. Il programma di controllo e gestione dei rischi finanziari della società focalizza la propria attenzione sulla imprevedibilità dei mercati finanziari ed ha l'obiettivo di minimizzare i potenziali effetti negativi sui risultati finanziari. La copertura dei rischi finanziari della società è gestita dal responsabile finanza e controllo della Società. La Società nel corso dell'esercizio non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

a) Rischio di mercato

✓ **Rischio di cambio**
Nice Footwear srl svolge la propria attività in campo internazionale ed è esposta al rischio di cambio derivante dalle valute utilizzate, principalmente dollari statunitensi. Il rischio di cambio deriva dalle future transazioni commerciali, dalle attività e passività contabilizzate. A copertura dei rischi di cambio delle valute estere che derivano da future transazioni commerciali e dalle attività e passività contabilizzate, la Società utilizza prevalentemente contratti a termine fisso e/o trasferimenti a fornitori esteri di Lettere di Credito dei Clienti contemporanei agli incassi da parte dei Clienti (riduzione rischi differenze di cambio).

✓ **Rischio di prezzo**
Nice Footwear srl non è esposta a rischi sensibili connessi alla fluttuazione del prezzo delle merci.

(b) Rischio di credito
La Società, vendendo in varie parti del mondo, ha una frammentazione significativa del credito. La Società sta ponendo in essere politiche che assicurano che le vendite dei prodotti siano effettuate a clienti con una solvibilità accertata.

(c) Rischio di liquidità
Una prudente gestione del rischio di liquidità implica il mantenimento di una sufficiente disponibilità finanziaria di liquidità e titoli negoziabili, la disponibilità di finanziamenti attraverso un adeguato ammontare di fidi bancari e l'abilità di chiudere le posizioni fuori mercato. Come conseguenza della natura dinamica dell'attività svolta, la tesoreria di Nice Footwear srl mira alla flessibilità della provvista mantenendo linee di credito disponibili.

(d) Rischio dei tassi di interesse
Dato che la Società non ha attività fruttifere significative, gli utili e i flussi di cassa operativi sono sostanzialmente indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Il rischio di tassi di interesse della Società deriva dai finanziamenti a lungo termine.
I finanziamenti erogati a tasso variabile espongono la Società al rischio sui flussi di cassa attribuibile ai tassi di interesse.

La politica della Società si basa su una costante valutazione del livello di indebitamento finanziario e della sua struttura; sull'andamento dei tassi di interesse e delle variabili macroeconomiche che possono esercitare un'influenza diretta sugli stessi, con l'obiettivo di cogliere le migliori opportunità di ottimizzazione del costo del denaro. Nel corso del corrente esercizio Nice Footwear non ha provveduto a stipulare contratti di copertura del rischio di tasso sui finanziamenti a tasso variabile, ritenendo basso il rischio di innalzamento dei tassi di mercato nel breve termine.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che la Nice Footwear , tenuto conto degli ordini già acquisiti per la stagione autunno inverno 2019 e dell'entusiasmo percepito dagli incontri con la Clientela sulle novità che saranno introdotte in termini di marchi e qualità delle calzature per la stagione primavera/estate 2020, consoliderà i propri mercati incrementando i ricavi di vendita ed acquisirà nuovi mercati internazionali.

Per il prosieguo dell'anno in corso si prevede di raggiungere gli obiettivi pianificati di budget economici, finanziari e patrimoniali previsti nel piano 2020-2022.

Inoltre Nice Footwear proseguirà anche per l'anno in corso l'attività di:

1. Investimento nella ricerca e sviluppo che porterà a migliorare il comfort delle calzature;
2. L'attività di acquisizione in licenza di nuovi brands internazionali;
3. Rafforzamento del network commerciale;

Il C.d.A. convocherà l'Assemblea Straordinaria per aumentare il Capitale Sociale ad Euro 1.000.000 e trasferire la sede sociale a Milano in Via Montenapoleone n° 18.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato, destinando l'Utile di Esercizio come segue:

Utile di Esercizio	Euro	455.645
Riserva straordinaria	Euro	443.175
Riserva ex art. 2426 8-bis C.C (utili su cambi non realizzati)	Euro	12.470

Vicenza 19 luglio 2019.

Il Consiglio di Amministrazione

Dott. Bruno Conterno
(Presidente)

Sig. Francesco Torresan
(Amm.re Delegato)

Rag. Angelo Sinico
(Amm.re Delegato)

Avv. Andrea Pellizzari
(Consigliere)

Il sottoscritto Angelo Sinico rag. Commercialista, iscritto nella sezione A dell Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Vicenza al n. 666, non sussistendo nei suoi confronti provvedimenti disciplinari, quale incaricato dal legale rappresentante della società, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento e' conforme all'originale depositato presso la societa'.

F.to Rag. Angelo Sinico

Nice Footwear SRL

Relazione della società di revisione indipendente

Bilancio d'esercizio al 30 aprile 2019

Tel: +39 0444 1720100
Fax: +39 0444 237851
www.bdo.it

Contrà Porti, 16
36100 Vicenza

Relazione della società di revisione indipendente

Ai Soci della
Nice Footwear SRL

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Nice Footwear SRL (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 30 aprile 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 aprile 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Nice Footwear SRL, nell'esercizio chiuso al 30 aprile 2019, non era obbligata alla revisione legale ex. art. 2477 del Codice Civile.

Il bilancio presenta a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, i valori dell'esercizio precedente. Tali valori sono stati da noi esaminati limitatamente a quanto necessario per consentirci di esprimere un giudizio professionale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2019; pertanto il nostro giudizio non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Vicenza, 2 agosto 2019

BDO Italia S.p.A.

Marco Giuseppe Troiani
Socio

Il sottoscritto Angelo Sinico rag. Commercialista, iscritto nella sezione A dell Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Vicenza al n. 666, non sussistendo nei suoi confronti provvedimenti disciplinari, quale incaricato dal legale rappresentante della società, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento e' conforme all'originale depositato presso la societa'.

F.to Rag. Angelo Sinico

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Vicenza autorizzata con provv. prot. n. 11895 del 19/07/2000 del Ministero delle Finanze – Dip. delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Vicenza"

NICE FOOTWEAR SRL CON SOCIO UNICO

Sede in VIA ZAMENHOF, 200 - 36100 VICENZA (VI)
Capitale sociale Euro 10.000,00 i.v.

VERBALE DI DECISIONE DEI SOCI

* * * * *

Oggi 10 settembre 2019, alle ore 8,45 presso lo studio del Notaio Mario Piovene in Corso Palladio n° 155 a Vicenza si è riunito l'Unico Socio della

NICE FOOTWEAR SRL CON SOCIO UNICO

per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2479 del Codice Civile: approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso alla data del 30 aprile 2019;
2. Varie ed eventuali.

* * * * *

Assume la Presidenza, a sensi di Legge e di Statuto, il Dott. Bruno Conterno il quale, dopo aver chiamato, coll'assenso unanime dei presenti, il Rag. Angelo Sinico a fungere da Segretario che, presente, accetta,

constata

(a) che l'odierna assemblea è stata informalmente convocata in questo giorno, ora e luogo;

(b) che sono presenti o rappresentati tutti i soci portatori di tutte le quote rappresentative dell'intero capitale sociale di Euro 10.000;

(c) che oltre ad Esso Presidente sono presenti, tutti i membri del Consiglio di amministrazione nelle persone dei Sig.ri: Avv.to Andrea Pellizzari , Sig. Francesco Torresan, Rag. Angelo Sinico

e pertanto dichiara

l'assemblea validamente costituita sotto la Sua Presidenza ed idonea a discutere e deliberare sul proposto ordine del giorno.

* * * * *

sul primo punto all'ordine del giorno

"Deliberazioni ai sensi dell'art. 2479 del Codice Civile: 1) approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso alla data del 30 aprile 2019.

Il Presidente, dopo alcune brevi note introduttive, quindi illustra la proposta di Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2019 nelle sue poste di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. Rammenta che è stato dato incarico volontario alla Società di Revisione BDO Italia S.p.A. per certificare il Bilancio al 30 aprile 2019. Prosegue con la lettura della relazione sulla Gestione al Bilancio chiuso alla data del 30 aprile 2019 e della relazione della società di revisione indipendente sul bilancio della Nice Footwear srl rilasciata il 2 agosto 2019 dalla BDO Italia S.p.A..

Interviene il Rag. Angelo Sinico e comunica che il Bilancio pocanzi illustrato ha superato per due esercizi consecutivi sia il totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4 milioni di euro sia i ricavi delle vendite e delle prestazioni: 4 milioni di euro, pertanto ai sensi dell'art. 2477 del Codice Civile la Società ha l'obbligo di nominare l'organo di controllo e/o la società di revisione per la revisione legale dei conti. Il Rag. Sinico Angelo in sintonia con tutto il Consiglio di amministrazione ha proposto di nominare sia l'Organo di Controllo (Collegio Sindacale) che la Società di Revisione legale dei conti, tenuto conto delle prospettive di crescita della Società . Prosegue evidenziando all'Assemblea che la Società di revisione BDO Italia S.p.A ha già ricevuto un incarico volontario di produrre la relazione della società di revisione indipendente sul bilancio chiuso alla data del 30/04/2019, pocanzi letta dal Presidente e ha dato la disponibilità di accettare l'incarico e formulato anche una proposta economica per il prossimo triennio.

Il Presidente, ripresa la parola, ricorda che dopo la chiusura dell'attuale Assemblea Ordinaria per l'approvazione del Bilancio d'Esercizio è stata convocata l'Assemblea Straordinaria per aumentare il capitale sociale, per modificare la sede sociale, per aggiornare l'oggetto sociale e lo statuto, nonché per nominare l'organo di controllo e la società di revisione.

Infine il Presidente dichiara aperta la discussione, al termine della quale, dopo approfondita ed esauriente discussione in relazione alle varie poste di bilancio, l'Assemblea, a voti unanimi,

(1)

D E L I B E R A

di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2019 come proposto dal Consiglio di Amministrazione;

(2)

D E L I B E R A

di accantonate l'Utile di Esercizio chiuso alla data del 30 aprile 2019 di Euro 455.645 alla riserva straordinaria per Euro 443.175 ed alla riserva vincolata ex art. 2426 8-bis per Euro 12.470.

* * * * *

Alle ore 9,30, nessuno chiedendo più la parola, la seduta è tolta

* * * * *

L.C.S.

IL PRESIDENTE
Dott. Bruno Conterno

IL SEGRETARIO
(Rag. Angelo Sinico)

Il sottoscritto Angelo Sinico rag. Commercialista, iscritto nella sezione A dell Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Vicenza al n. 666, non sussistendo nei suoi confronti provvedimenti disciplinari, quale incaricato dal legale rappresentante della società, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento e' conforme all'originale depositato presso la societa'.

F.to Rag. Angelo Sinico